GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1877 — **ROMA** — SABATO 20 GENNAIO — **NUM. 16**

ASSOCIAZIONI.

		Trim.	Sem.	Anno
Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento	ROMA . . . . . . L.	11	21	40
	Per tutto il Regno „	13	25	48
Giornale senza Rendiconti	ROMA . . . . . . L.	9	17	32
	Per tutto il Regno „	10	19	36

Estero aumento spese postali. — Un numero separato, in Roma, cent. 15; per tutto il Regno cent. 20. — Un numero arretrato costa il doppio. — Le associazioni decorrono dal 1° del mese.

INSERZIONI.

Annunzi giudiziari, cent. 25; ogni altro avviso cent. 30, per ogni linea di colonna o spazio di linea.

AVVERTENZE. — Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono alla Tipografia EREDI BOTTA: in Roma, via dei Lucchesi, n° 4; in Torino, via delle Orfane, n° 7. — Nelle provincie del Regno ed all'Estero agli Uffizi Postali.

DIREZIONE: ROMA, Ministero dell'Interno.

PARTE UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati

Nella tornata di ieri vennero anzi tutto date dal Ministro dell'Interno le informazioni che in una seduta precedente erano state domandate dal deputato Bovio circa una ammonizione inflitta ad un cittadino di Trapani; quindi lo stesso Ministro rispose alla interrogazione che gli era stata rivolta dal deputato Bordonaro intorno alle delegazioni dei centesimi addizionali fatte dalla provincia di Reggio di Calabria: e poscia si proseguì la discussione generale dello schema sugli abusi dei ministri dei culti, del quale ragionarono i deputati Bovio, Muratori, Indelli, Bortolucci.

Il Ministro delle Finanze presentò un disegno di legge per l'approvazione di contratti di vendita e permuta di beni demaniali.

LEGGI E DECRETI

Il Num. **3610** *(Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 13 novembre 1859, n. 3725, sulla pubblica istruzione;

Sentito il Consiglio superiore dell'istruzione industriale e professionale;

Sulla proposta del Nostro Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Gli Istituti tecnici e nautici dipendenti dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio sono ordinati in conformità della tabella unita al presente decreto vista d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

Art. 2. Alla spesa occorrente pel pagamento degli stipendi ed assegni stabiliti dagli organici portati dalla tabella anzidetta sarà provveduto per l'anno corrente coi fondi disponibili al capitolo 23 articolo 1° del bilancio passivo del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio esercizio 1876, e per gli anni successivi colle somme che verranno appositamente iscritte al capitolo corrispondente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 novembre 1876.

VITTORIO EMANUELE.

MAIORANA-CALATABIANO.

Ancona.

ISTITUTO TECNICO. — *Sezioni fisico-matematica, di commercio e ragioneria.*

Presidenza, lire 1000 — Lettere italiane, 2000 — Storia e geografia, 2000 — Lingua francese, 1600 — Lingua tedesca, 1600 — Lingua inglese, 1600 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 1760 — Fisica, 2200 — Chimica generale, 1760 — Storia naturale, 1800 — Disegno, 1800 — Diritto privato positivo, 2200 — Economia politica ed elementi di etica civile e diritto, 2200 — Ragioneria e computisteria, 2200 — Totale lire 27,920.

SCUOLA NAUTICA. — *Sezioni dei capitani di gran cabotaggio e dei costruttori navali di 2ª classe.*

Presidenza (comune coll'Istituto tecnico) — Lingua italiana, lire 1800 — Storia, geografia e diritto commerciale e marittimo, 1760 — Matematiche e costruzione navale, 1760 — Navigazione, attrezzatura e manovra navale, 1760 — Disegno lineare (dato dal professore dell'Istituto tecnico) — Totale lire 7080.

Aquila.

ISTITUTO TECNICO. — *Sezione di agrimensura.*

Presidenza, lire 600 — Lettere italiane, 2200 — Lingue francese e tedesca, 2000 — Storia e geografia, 2200 — Economia politica, diritto privato positivo ed elementi di etica civile e diritto, 1800 — Disegno, 1600 — Matematiche, 1760 — Geometria pratica e costruzioni, 2200 — Agraria ed estimo, 2200 — Chimica generale e agraria, 2200 — Fisica e storia naturale, 2200 — Totale lire 20,960.

Bari.

Istituto tecnico. — *Sezioni di agrimensura, fisico-matematica, di commercio e ragioneria.*

Presidenza, lire 1000 — Lettere italiane, 2200 — Lettere italiane, 2000 — Lingua francese, 1600 — Lingua inglese, 1600 — Lingua tedesca, 1600 — Storia e geografia, 2000 — Disegno, 1600 — Storia naturale, 2200 — Fisica, 2000 — Chimica generale e agraria, 2200 — Agraria ed estimo, 2000 — Geometria pratica e costruzioni, 2200 — Matematiche, 1600 — Matematiche, 2200 — Diritto privato positivo, 1800 — Economia politica ed elementi di etica civile e diritto, 2200 — Ragioneria e computisteria, 2200 — Totale lire 34,200.

Bergamo.

Istituto tecnico. — *Sezioni fisico-matematica, di commercio e ragioneria.*

Presidenza, lire 1000 — Lettere italiane, 2000 — Lingua francese, 1600 — Lingua tedesca, 1600 — Storia e geografia, 1800 — Disegno, 1600 — Matematiche, 1800 — Matematiche, 2000 — Storia naturale, 1600 — Fisica, 1800 — Chimica generale, 2000 — Economia politica, diritto privato positivo ed elementi di etica civile e diritto, 2200 — Ragioneria e computisteria, 2000 — Totale lire 23,000.

Bologna.

Istituto tecnico. — *Sezioni fisico-matematica, di agrimensura, di commercio e ragioneria.*

Presidenza, lire 3000 — Lettere italiane, 2200 — Lettere italiane, 2200 — Storia e geografia, 1800 — Lingua francese, 1800 — Lingua inglese, 1760 — Lingua tedesca, 1760 — Disegno, 2200 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 2200 — Fisica, 2000 — Chimica generale e agraria, 2200 — Storia naturale, 2200 — Agraria, 2200 — Estimo e geometria pratica, 2200 — Costruzioni, 2000 — Computisteria e ragioneria, 2200 — Economia politica ed elementi di etica civile e diritto, 2200 — Diritto privato positivo, 2000 — Totale lire 40,320.

Brescia.

Istituto tecnico. — *Sezioni fisico-matematica, di agrimensura, di commercio e ragioneria.*

Presidenza, lire 1000 — Lettere italiane, 1800 — Storia e geografia, 1800 — Lingua francese, 1600 — Lingua tedesca, 1760 — Ragioneria e computisteria, 2000 — Economia politica, 2200 — Diritto privato positivo ed elementi di etica civile e diritto, 1800 — Storia naturale, 1800 — Fisica, 2200 — Chimica generale e agraria, 2000 — Agraria ed estimo, 1800 — Geometria pratica e costruzioni, 2000 — Matematiche, 2000 — Matematiche, 1600 — Disegno, 1800 — Totale lire 29,160.

Cagliari.

Istituto tecnico. — *Sezioni fisico-matematica, di commercio e ragioneria.*

Presidenza, lire 600 — Lettere italiane, 1800 — Lingua francese, 1600 — Lingua inglese, 1600 — Storia e geografia, 1800 — Diritto privato positivo ed elementi scientifici di etica civile e diritto, 1800 — Economia politica, 2000 — Ragioneria e computisteria, 2200 — Storia naturale, 1800 — Fisica, 1800 — Chimica generale, 2000 — Disegno, 1600 — Matematiche, 1800 — Matematiche, 2000 — Totale, lire 24,400.

Scuola nautica. — *Sezione dei capitani di gran cabotaggio.*

Presidenza — Lingua italiana, storia, geografia e diritto, lire 2000 — Matematiche, 1800 — Navigazione, attrezzatura e manovra navale, 1800 — Totale lire 5600.

Caltanissetta.

Istituto minerario. — *Sezione dei capi-minatori.*

Presidenza, lire 300 — Lettere italiane, storia e geografia, 1800 — Lingua francese, 1200 — Algebra elementare superiore, geometria solida, trigonometria piana e geometria analitica, 1800 — Fisica, chimica e mineralogia, 1800 — Geologia, topografia, arte delle miniere, industria degli zolfi e meccanica applicata, 1800 — Geometria descrittiva, disegno topografico, disegno di macchine e disegno ornamentale, 1800 — Totale lire 10,500.

Catania.

Istituto tecnico. — *Sezioni fisico-matematica, di agronomia, di agrimensura, di commercio e ragioneria.*

Presidenza, lire 1000 — Lettere italiane, 2000 — Storia e geografia, 1800 — Lingua francese, 1600 — Lingua inglese, 1760 — Lingua tedesca, 1760 — Disegno, 1600 — Storia naturale, 1800 — Fisica, 2000 — Chimica generale e agraria, 2200 — Matematiche, 1800 — Matematiche, 2200 — Agraria, 2000 — Estimo e geometria pratica, 1800 — Costruzioni, 1800 — Diritto privato positivo, 2000 — Economia politica, 2000 — Elementi scientifici di etica civile e diritto, 1440 — Ragioneria e computisteria, 2000 — Totale lire 34,560.

Chiavari.

Istituto nautico. — *Sezioni dei capitani di lungo corso e di gran cabotaggio.*

Presidenza, lire 500 — Lingua italiana ed elementi di lettere italiane, 1600 — Storia, geografia, diritto commerciale e marittimo, 1800 — Fisica, meccanica, meteorologia, 2200 — Navigazione, idrografia, attrezzatura e manovra navale, 2200 — Astronomia nautica e matematiche complementari, 2000 — Matematiche elementari e disegno lineare, 1440 — Totale lire 11,740.

Chioggia.

Scuola nautica. — *Sezioni dei capitani di gran cabotaggio e dei costruttori navali di 2ª classe.*

Presidenza, lire 500 — Lingua italiana, 1600 — Storia, geografia e diritto, 1600 — Matematiche e disegno lineare, 1600 — Navigazione, 2000 — Costruzione navale, 1600 — Attrezzatura e manovra navale, 1200 — Totale lire 10,100.

Como.

Istituto tecnico. — *Sezioni fisico-matematica, di commercio e ragioneria e di setificio.*

Presidenza, lire 600 — Lettere italiane, 1800 — Lingua francese, 1440 — Lingua tedesca, 1600 — Storia e geografia, 1800 — Diritto privato positivo, 1800 — Economia politica ed elementi di etica civile e diritto, 1800 — Ragioneria e computisteria, 2200 — Storia naturale, 1600 — Fisica ed elementi di meccanica, 1800 — Chimica generale e applicata, 2200 — Matematiche, 1800 — Matematiche, 2200 — Disegno, 1600 — Meccanica applicata e disegno di macchine con speciale riguardo alla trattura e filatura della seta, 1800 — Setificio e tessitura della seta, 3000 — Totale lire 29,040.

Cremona.

Istituto tecnico. — *Sezioni fisico-matematica, di commercio e ragioneria.*

Presidenza, lire 1000 — Lettere italiane, 2000 — Lingue francese e tedesca, 2000 — Storia e geografia, 1800 — Diritto privato positivo ed elementi di etica civile e diritto, 1800 — Economia politica, 2000 — Ragioneria e computisteria, 2000 — Storia naturale, 2000 — Fisica, 1800 — Chimica generale, 2000 — Matematiche, 1800 — Matematiche, 2200 — Disegno, 1800 — Totale lire 24,200.

Cuneo.

ISTITUTO TECNICO. — *Sezioni fisico-matematica, di agrimensura, di commercio e ragioneria.*

Presidenza, lire 600 — Lettere italiane, 1800 — Lingua francese, 1440 — Lingua inglese, 1600 — Storia e geografia, 1800 — Diritto privato positivo, 1800 — Economia politica ed elementi di etica civile e diritto, 1800 — Ragioneria e computisteria, 2200 — Disegno, 1600 — Matematiche, 1800 — Matematiche, 2000 — Storia naturale, 1800 — Fisica, 1800 — Chimica generale e agraria, 2000 — Agraria ed estimo, 2000 — Geometria pratica e costruzioni, 2000 — Totale lire 28,040.

Forlì.

ISTITUTO TECNICO. — *Sezioni fisico-matematica, di agronomia, di agrimensura, di commercio e ragioneria.*

Presidenza, lire 1000 — Lettere italiane, 2000 — Lingue francese e inglese, 2000 — Storia e geografia, 1800 — Diritto privato positivo, 2000 — Economia politica ed elementi di etica civile e diritto, 2200 — Ragioneria e computisteria, 2200 — Storia naturale, 1800 — Fisica, 2000 — Chimica generale e agraria, 2000 — Matematiche, 1800 — Matematiche, 2000 — Disegno, 1800 — Geometria pratica e costruzioni, 2000 — Estimo e agraria, 2000 — Totale lire 28,600.

Gaeta.

SCUOLA NAUTICA. — *Sezione dei capitani di gran cabotaggio.*

Presidenza, lire 500 — Lingua italiana, storia e geografia e diritto commerciale e marittimo, 2200 — Navigazione e matematiche, 2000 — Attrezzatura e manovra navale, 1200 — Totale lire 5900.

Genova.

ISTITUTO TECNICO. — *Sezioni fisico-matematica, di agrimensura, di commercio e ragioneria.*

Presidenza (comune coll'Istituto nautico), lire 6000 — Lettere italiane, 2000 — Lettere italiane, 2000 — Lingua francese, 1600 — Lingua inglese, 1800 — Lingua tedesca, 1800 — Storia, 2200 — Geografia, 2000 — Diritto privato positivo, 2000 — Economia politica ed elementi di etica civile e diritto, 2000 — Computisteria e ragioneria, 2000 — Disegno, 1800 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 2000 — Geometria pratica e disegno topografico, 1800 — Costruzioni e disegno relativo, 2000 — Storia naturale, 2200 — Fisica, 2000 — Chimica generale e agraria, 2200 — Estimo e agraria, 2000 — Totale lire 45,800.

ISTITUTO NAUTICO. — *Sezioni dei capitani di lungo corso e di gran cabotaggio, dei costruttori navali e dei macchinisti.*

Presidenza — Lingua italiana ed elementi di lettere italiane, lire 1760 — Storia e geografia, 1760 — Diritto commerciale e marittimo, 1440 — Astronomia nautica, 2000 — Navigazione e disegno idrografico, 1800 — Fisica, meccanica elementare e meteorologia, 1600 — Macchine a vapore e disegno relativo, 2000 — Attrezzatura e manovra navale, 1600 — Costruzione navale e disegno relativo, 2000 — Matematiche elementari e complementari, 2000 — Trigonometria, geometria descrittiva e disegno lineare, 2000 — Totale lire 19,960.

Girgenti.

ISTITUTO TECNICO. — *Sezione fisico-matematica.*

Presidenza, lire 500 — Lettere italiane, 1800 — Lingua francese, 1200 — Lingua inglese, 1600 — Storia e geografia, 1600 — Economia politica ed elementi di etica civile e diritto, 1800 — Disegno ornamentale, 1440 — Storia naturale, 2000 — Fisica, 2000 — Chimica generale, 1600 — Matematiche, 1760 — Matematiche, 2000 — Totale lire 19,300.

Jesi.

ISTITUTO TECNICO. — *Sezioni di agronomia e di agrimensura.*

Presidenza, lire 500 — Lettere italiane, 2200 — Storia e geografia, 1760 — Lingua francese, 1200 — Disegno, 1440 — Fisica e matematiche, 1800 — Chimica generale e agraria, 1800 — Estimo, geometria pratica e disegno topografico, 1760 — Economia politica, diritto privato positivo ed elementi di etica civile e diritto, 1760 — Agraria e storia naturale, 2200 — Costruzioni e disegno relativo, 1800 — Totale lire 18,220.

Livorno.

ISTITUTO TECNICO. — *Sezioni fisico-matematica, di commercio e ragioneria e industriale per gli allievi meccanici.*

Presidenza, lire 2500 — Lettere italiane, 2200 — Lingua francese, 1440 — Lingua inglese, 1600 — Lingua tedesca, 1600 — Storia e geografia, 2000 — Economia politica ed elementi di etica civile e diritto, 2200 — Diritto privato positivo, 1800 — Ragioneria e computisteria, 2200 — Storia naturale, 2200 — Fisica, 2000 — Chimica generale, 2000 — Disegno, 2000 — Matematiche, 2200 — Matematiche e geometria descrittiva, 2200 — Meccanica razionale applicata, costruzioni e disegno di macchine, 2200 — Elementi di termodinamica e corso teorico-pratico di caldaie e di macchine a vapore, 2200 — Totale lire 34,540.

ISTITUTO NAUTICO. — *Sezioni dei capitani di lungo corso e di gran cabotaggio e dei costruttori navali.*

Presidenza (comune coll'Istituto tecnico) — Navigazione e disegno idrografico, lire 2200 — Astronomia nautica e matematiche complementari, 2200 — Costruzione navale e disegno, 2200 — Attrezzatura e manovra navale, 2000 — Fisica, elementi di meccanica, nozioni sulle macchine a vapore e meteorologia, 1600 — Lingua italiana ed elementi di lettere italiane, 1800 — Storia e geografia, 1800 — Matematiche elementari, geometria descrittiva e disegno lineare, 2200 — Diritto, 1200 — Lingue straniere (comuni coll'Istituto tecnico) — Totale lire 17,200.

Messina.

ISTITUTO TECNICO. — *Sezioni fisico-matematica, di agrimensura, di commercio e ragioneria.*

Presidenza, lire 1000 — Lettere italiane, 2200 — Lingua francese, 1440 — Lingua inglese, 1760 — Lingua tedesca, 1760 — Storia e geografia, 2000 — Diritto privato positivo, 2000 — Economia politica ed elementi di etica civile e diritto, 2200 — Computisteria e ragioneria, 2000 — Storia naturale, 2000 — Fisica, 2200 — Chimica generale e agraria, 2200 — Estimo e agraria, 2200 — Costruzioni rurali e geometria pratica, 2200 — Matematiche, 1800 — Matematiche, 2200 — Disegno ornamentale, 1800 — Totale lire 32,960.

ISTITUTO NAUTICO. — *Sezioni dei capitani di lungo corso e di gran cabotaggio.*

Presidenza — Lingua italiana, lire 1800 — Storia, geografia e diritto, 1800 — Fisica e meccanica elementare, nozioni di macchine a vapore, meteorologia, 1800 — Navigazione e disegno lineare, idrografico e matematiche, 2000 — Astronomia nautica e matematiche, 2000 — Attrezzatura e manovra navale, 1440 — Totale lire 10,840.

Milano.

ISTITUTO TECNICO. — *Sezioni fisico-matematica, di agrimensura, di commercio e ragioneria.*

Presidenza, lire 4000 — Lettere italiane, 2200 — Lettere italiane, 1800 — Lingua francese, 1760 — Lingua inglese, 1800 — Lingua tedesca, 1600 — Lingua tedesca, 1760 — Stenografia, 1200 — Storia, 1800 — Geografia, 1600 — Diritto privato positivo, 2200 — Economia politica, 2200 — Computisteria, 2200 —

Ragioneria, 1760 — Storia naturale, 2000 — Fisica, 2200 — Chimica generale, 2200 — Chimica agraria, 2200 — Agraria, 2200 — Estimo e geometria pratica, 2200 — Costruzioni, 1800 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 2200 — Disegno, 1800 — Disegno, 1800 — Elementi scientifici di etica civile e diritto, 1200 — Totale lire 54,080.

Modica.

Istituto tecnico. — *Sezioni fisico-matematica, di agrimensura, di commercio e ragioneria*

Presidenza, lire 1000 — Lettere italiane, 2000 — Storia e geografia, 1800 — Economia politica ed elementi di etica civile e diritto, 2200 — Diritto privato positivo, 1440 — Lingue francese e inglese, 2000 — Ragioneria e computisteria, 2000 — Storia naturale, 1800 — Fisica, 1600 — Chimica generale e agraria, 2200 — Estimo e agraria, 2200 — Costruzioni e geometria pratica, 1800 — Matematiche, 2000 — Matematiche e disegno di ornato, 1800 — Assistente per le scienze fisico-chimiche e naturali, 1000 — Assistente per il disegno, 1200 — Assistente per la computisteria e la ragioneria, 1000 — Inserviente, 720 — Inserviente, 700 — Inserviente, 700 — Totale lire 31,160.

Napoli.

Istituto tecnico. — *Sezioni fisico-matematica, industriale, di agrimensura, di commercio e ragioneria.*

Presidenza (comune coll'Istituto nautico), lire 3500 — Lettere italiane, 2200 — Lettere italiane, 2000 — Lingua francese, 2200 — Lingua inglese, 1760 — Lingua tedesca, 1760 — Stenografia, 1200 — Storia e geografia, 2200 — Diritto privato positivo, 2200 — Economia politica ed elementi di etica civile e diritto, 2200 — Ragioneria e computisteria, 2200 — Storia naturale, 2200 — Storia naturale, 1760 — Fisica generale e applicata, 2200 — Chimica generale e agraria, 2200 — Chimica industriale, 2200 — Agraria, 2200 — Estimo, geometria pratica e costruzioni, 2000 — Disegno topografico e di costruzioni rurali, 2200 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 1800 — Costruzioni ordinarie e disegno relativo, 2000 — Meccanica industriale, disegno di macchine, 2200 — Incisione industriale, 2200 — Disegno, 1760 — Totale lire 52,540.

Istituto nautico. — *Sezioni dei capitani di lungo corso, di gran cabotaggio, e dei costruttori navali e macchinisti.*

Presidenza (comune coll'Istituto tecnico) — Lingua ed elementi di lettere italiane, lire 1800 — Storia e geografia, 1600 — Costruzioni navali e disegno relativo, 2000 — Macchine a vapore e disegno relativo, 2000 — Fisica, meccanica, meteorologia e geometria descrittiva, 1800 — Attrezzatura e manovra navale, 1600 — Matematiche, 1800 — Navigazione e disegno lineare e idrografico, 1800 — Astronomia nautica, 2000 — Diritto commerciale e marittimo, 1200 — Totale lire 17,600.

Palermo.

Istituto tecnico. — *Sezioni fisico-matematica, industriale, di agrimensura, di commercio e ragioneria.*

Presidenza, lire 3000 — Lettere italiane, 1800 — Lettere italiane, 2200 — Lingua francese, 1440 — Lingua inglese, 1600 — Lingua tedesca, 1600 — Storia e geografia, 2200 — Storia naturale, 2000 — Disegno, 1800 — Matematiche, 1800 — Matematiche, 2200 — Costruzioni ordinarie e applicazioni di geometria descrittiva, 2200 — Elementi di meccanica e meccanica industriale, 2000 — Fisica, 2200 — Chimica generale e industriale, 2200 — Chimica agraria, 2000 — Agraria, 2200 — Estimo e geometria pratica, 2200 — Costruzioni, 2000 — Economia politica, 2000 — Ragioneria e computisteria, 2000 — Diritto privato positivo, 1800 — Elementi scientifici di etica civile e diritto, 1440 — Totale lire 45,880.

Istituto nautico. — *Sezioni dei capitani di lungo corso e di gran cabotaggio e dei macchinisti.*

Presidenza, lire 1500 — Lingua italiana ed elementi di lettere italiane, 1800 — Storia patria e geografia descrittiva e commerciale, 1600 — Lingua francese, 1440 — Lingua inglese, 1600 — Diritto commerciale e marittimo, 1600 — Matematiche elementari e disegno lineare, 1800 — Principii di fisica e meteorologia, meccanica applicata alla nautica e nozioni sulle macchine a vapore, 1800 — Navigazione, calcoli pratici di nautica, idrografia e disegno idrografico, 1800 — Astronomia nautica, 2000 — Attrezzatura e manovra navale, 1600 — Fisica e meccanica elementare, matematiche complementari e geometria descrittiva, 2000 — Macchine a vapore e disegno relativo, 1800 — Totale lire 22,340.

Parma.

Istituto tecnico. — *Sezioni fisico-matematica, di agronomia, di agrimensura, di commercio e ragioneria.*

Presidenza, lire 600 — Lettere italiane, 2000 — Storia, 1760 — Geografia, 1760 — Lingua francese, 1440 — Lingua tedesca, 1600 — Economia politica, 2200 — Diritto privato positivo, 1800 — Elementi di etica civile e diritto, 1200 — Ragioneria e computisteria, 2200 — Storia naturale, 2200 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 1800 — Fisica, 2200 — Chimica generale e agraria, 2200 — Agraria, 2200 — Geometria pratica e disegno topografico, 2200 — Estimo e costruzioni, 2200 — Disegno, 1760 — Totale lire 35,520.

Pavia.

Istituto tecnico. — *Sezioni fisico-matematica, di agrimensura, di commercio e ragioneria.*

Presidenza, lire 1000 — Lettere italiane, 2000 — Lettere italiane, 2000 — Lingua francese, 1440 — Lingua tedesca, 1760 — Storia, 2000 — Geografia, 2000 — Diritto privato positivo, 2200 — Economia politica ed elementi di etica civile e diritto, 2200 — Computisteria e ragioneria, 2200 — Storia naturale, 2000 — Storia naturale, 1600 — Fisica, 2000 — Chimica generale ed agraria, 2200 — Estimo e agraria, 2200 — Costruzioni e geometria pratica, 2200 — Matematiche, 1800 — Matematiche, 2200 — Disegni, 1800 — Totale lire 36,800.

Pesaro.

Istituto tecnico. — *Sezioni fisico-matematica e di agrimensura.*

Presidenza, lire 1500 — Lettere italiane, 1800 — Storia e geografia, 2000 — Economia politica e diritto privato positivo, 2000 — Elementi di etica civile e diritto, 1200 — Lingua francese, 1440 — Lingua inglese, 1600 — Disegno, 1600 — Storia naturale, 2200 — Matematiche, 1800 — Matematiche, 2200 — Fisica, 1800 — Chimica generale e agraria, 2200 — Agraria, 2000 — Estimo e geometria pratica, 2000 — Costruzioni rurali e disegno di costruzioni, 2000 — Totale lire 29,340.

Piacenza.

Istituto tecnico. — *Sezioni fisico-matematica, di agrimensura, di commercio e ragioneria.*

Presidenza, lire 1000 — Lettere italiane, 2000 — Lingua francese, 1200 — Lingua inglese, 1600 — Lingua tedesca, 1800 — Storia e geografia, 1800 — Storia naturale, 2000 — Disegno, 2000 — Matematiche, 2000 — Matematiche, 2000 — Fisica, 2000 — Chimica generale ed agraria, 2000 — Agraria, 2000 — Geometria pratica e disegno topografico, 2200 — Estimo, costruzioni e disegno di costruzioni, 1800 — Diritto privato positivo ed elementi scientifici di etica civile e diritto, 2000 — Economia politica, 2000 — Ragioneria e computisteria, 2000 — Totale lire 35,200.

Piano di Sorrento.

ISTITUTO NAUTICO. — *Sezioni dei capitani di lungo corso, di gran cabotaggio, dei costruttori navali e dei macchinisti.*

Presidenza, lire 3000 — Lettere italiane e geografia, 2000 — Lingua italiana e storia, 1800 — Lingue francese e inglese 1800 — Diritto commerciale e marittimo, 1600 — Matematiche, 2000 — Disegno lineare e idrografia, 1200 — Trigonometria, geometria descrittiva, fisica, meteorologia, meccanica elementare ed applicata alla nautica, nozioni sulle macchine a vapore, 2200 — Navigazione, 1800 — Astronomia nautica, 2200 — Attrezzatura e manovra navale, 2000 - Costruzione navale e disegno relativo, 2200 — Macchine a vapore e disegno relativo, 2000 — Tot. lire 25,800.

Pizzo Calabria.

SCUOLA NAUTICA. — *Sezione dei capitani di gran cabotaggio.*

Presidenza, lire 500 — Navigazione e matematiche, 2000 — Lingua italiana, 1760 — Storia, geografia e diritto commerciale e marittimo, 1760 — Attrezzatura e manovra navale, 1760 — Totale lire 7780.

Portoferrajo.

SCUOLA NAUTICA. — *Sezione dei capitani di gran cabotaggio.*

Presidenza, lire 300 — Matematiche, navigazione e principii di astronomia nautica, 1800 — Lingua italiana, 1600 — Storia, geografia e diritto, 1600 — Attrezzatura e manovra navale, 1440 — Totale lire 6740.

Porto Maurizio.

ISTITUTO TECNICO. — *Sezione di commercio e ragioneria.*

Presidenza (comune coll'Istituto nautico), lire 1000 — Elementi di etica civile e diritto, diritto privato positivo ed economia politica, 1800 — Lettere italiane, 1800 — Lingua francese e lingua inglese (comuni coll'Istituto nautico), 1440 e 1600 — Storia e geografia, 1800 — Storia naturale, 1600 — Matematiche, 1800 — Disegno, 1440 — Fisica, 1800 — Ragioneria e computisteria, 1800 — Totale lire 17,880.

ISTITUTO NAUTICO. — *Sezioni dei capitani di lungo corso e di gran cabotaggio.*

Presidenza — Lingua italiana ed elementi di lettere italiane, lire 1600 — Storia, geografia e diritto commerciale e marittimo, 1600 — Matematiche elementari e disegno lineare, 1600 — Fisica, meteorologia, meccanica applicata alla nautica e nozioni sulle macchine a vapore, 1440 — Astronomia nautica e matematiche complementari, 1800 — Navigazione e disegno idrografico, 1600 — Attrezzatura e manovra navale, 1200 — Totale lire 10,840.

Procida.

ISTITUTO NAUTICO. — *Sezioni dei capitani di lungo corso e di gran cabotaggio.*

Presidenza, lire 500 — Navigazione e disegno idrografico, 1600 — Lingua italiana, 1440 — Storia, geografia e diritto, 1440 — Matematiche elementari e disegno lineare, 1600 — Fisica e meccanica applicata alla nautica, meteorologia, macchine a vapore, 1440 — Astronomia nautica e matematiche complementari, 1800 — Attrezzatura e manovra navale, 1600 — Totale lire 11,420.

Rapallo.

ISTITUTO NAUTICO. — *Sezioni dei capitani di lungo corso e di gran cabotaggio.*

Presidenza, lire 500 — Lingua italiana, 1440 — Storia, geografia e diritto commerciale e marittimo, 1800 — Matematiche elementari e disegno lineare, 1600 — Fisica e meccanica applicata alla nautica e nozioni sulle macchine a vapore e meteorologia, 1600 — Astronomia nautica e matematiche complementari, 2000 — Navigazione e disegno idrografico, 1600 — Attrezzatura e manovra navale, 1200 — Totale lire 11,740.

Recco.

ISTITUTO NAUTICO. — *Sezioni dei capitani di lungo corso e di gran cabotaggio.*

Presidenza, lire 500 — Lingua italiana ed elementi di lettere italiane, 1800 — Storia, geografia e diritto commerciale e marittimo, 1800 — Matematiche elementari e disegno lineare, 1600 — Fisica, meteorologia, meccanica applicata alla nautica e nozioni sulle macchine a vapore, 1440 — Navigazione e idrografia, 1800 — Astronomia, nautica e matematiche complementari, 1800 — Attrezzatura e manovra navale, 1200 — Totale lire 11,940.

Reggio Calabria.

ISTITUTO TECNICO. — *Sezioni fisico-matematica, di agrimensura, di commercio e ragioneria.*

Presidenza, lire 1000 — Lettere italiane, 2000 — Lingua francese, 1600 — Lingua tedesca, 1800 — Storia e geografia, 1800 — Disegno, 1800 — Matematiche, 2000 — Matematiche, 1800 — Computisteria e ragioneria, 2000 — Storia naturale, 1800 — Fisica, 1800 — Chimica generale e agraria, 2200 — Agraria ed estimo, 2200 — Geometria pratica e costruzioni, 2200 — Diritto privato positivo, 1800 — Economia politica ed elementi di etica civile e diritto, 2000 — Totale lire 29,800.

Reggio Emilia.

ISTITUTO TECNICO. — *Sezioni fisico-matematica, di agrimensura, di commercio e ragioneria.*

Presidenza, lire 1000 — Lettere italiane, 1600 — Lettere italiane, 1800 — Lingua francese, 1440 — Lingua tedesca, 1600 — Storia e geografia, 1800 — Diritto privato positivo, 1800 — Economia politica, 2000 — Elementi di etica civile e diritto, 1200 — Ragioneria e computisteria, 2200 — Storia naturale, 1800 — Fisica, 2000 — Chimica generale, 2200 — Agraria, 2200 — Geometria pratica e disegno topografico, 1800 — Estimo, costruzioni e disegno relativo, 1800 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 1800 — Disegno, 1600 — Totale lire 33,840.

Riposto.

ISTITUTO NAUTICO. — *Sezioni dei capitani di lungo corso e di gran cabotaggio e dei costruttori navali di 2ª classe.*

Presidenza, lire 500 — Lingua italiana, 1600 — Storia, geografia e diritto, 1600 — Matematiche elementari e disegno lineare, 1600 — Fisica e meccanica applicata alla nautica, nozioni di macchine a vapore, meteorologia, 1600 — Astronomia nautica e matematiche complementari, 1800 — Navigazione, disegno idrografico, attrezzatura e manovra navale, 1800 — Costruzione navale e disegno relativo, 1800 — Totale lire 12,300.

Roma.

ISTITUTO TECNICO. — *Sezioni fisico-matematica, industriale, di agrimensura, di commercio e ragioneria.*

Presidenza, lire 6000 — Lettere italiane, 2200 — Lettere italiane, 2200 — Lingua francese, 2200 — Lingua inglese, 2000 — Lingua tedesca, 2000 — Stenografia, 1600 — Storia, 2200 — Geografia, 2000 — Economia politica, 2200 — Diritto privato positivo, 2200 — Elementi scientifici di etica civile e diritto, 1200 — Computisteria e ragioneria, 2200 — Geologia e mineralogia, 2200 — Botanica e zoologia, 2200 — Fisica, 2200 — Chimica generale e agraria, 2200 — Chimica industriale, 2200 — Agraria, 2200 — Disegno, 2200 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 2200 — Geometria descrittiva e disegno relativo, 1800 — Meccanica e disegno di macchine, 2200 — Costruzioni e disegno relativo, 2200 — Estimo e geometria pratica, 2200 — Totale lire 58,400.

San Remo.

Scuola nautica. — *Sezione de' capitani di gran cabotaggio.*

Presidenza, lire 500 — Lingua italiana, 1600 — Storia, geografia e diritto, 1600 — Navigazione e matematiche elementari, 1800 — Attrezzatura e manovra navale, 1200 — Totale lire 6700.

Sassari.

Istituto tecnico. — *Sezioni fisico-matematica, di agrimensura, di commercio e ragioneria.*

Presidenza, lire 800 — Lettere italiane, 2000 — Lingua francese, 1600 — Lingua inglese, 1600 — Storia e geografia, 1800 — Diritto privato positivo, 1800 — Economia politica ed elementi di etica civile e diritto, 1800 — Computisteria e ragioneria, 2000 — Storia naturale, 1760 — Fisica, 2000 — Chimica generale e agraria, 2200 — Estimo e agraria, 2200 — Geometria pratica, 1800 — Costruzioni, 2200 — Matematiche, 1760 — Matematiche, 2000 — Disegno, 1800 — Totale lire 31,120.

Savona.

Istituto nautico. — *Sezioni dei capitani di lungo corso e di gran cabotaggio e di costruttori navali.*

Presidenza, lire 500 — Lingua italiana ed elementi di lettere, 1600 — Lingua francese e inglese, 1600 — Storia e geografia descrittiva e commerciale, 1440 — Diritto commerciale e marittimo, 1200 — Aritmetica, algebra e geometria piana e solida, 1800 — Fisica, meteorologia e nozioni sulle macchine a vapore, 1600 — Trigonometria, idrografia e navigazione, disegno idrografico, 1600 — Astronomia nautica, calcoli pratici di nautica, 2000 — Attrezzatura e manovra navale, 1440 — Disegno lineare e principii di meccanica applicata alla nautica, 1200 — Totale lire 15,980.

Sondrio.

Istituto tecnico. — *Sezioni di agrimensura, di commercio e ragioneria.*

Presidenza, lire 500 — Lettere italiane, 1800 — Lingua francese, 1200 — Lingua tedesca, 1440 — Storia e geografia, 1200 — Diritto privato positivo, 1600 — Economia politica ed elementi di etica civile e diritto, 2200 — Computisteria e ragioneria, 1800 — Fisica e chimica generale ed agraria, 1800 — Estimo, agraria e storia naturale, 1800 — Costruzioni e geometria pratica, 1800 — Matematiche e disegno, 1800 — Totale lire 18,940.

Spezia.

Istituto nautico. — *Sezioni dei capitani di lungo corso e di gran cabotaggio.*

Presidenza, lire 500 — Lingua italiana ed elementi di lettere italiane, 2200 — Storia patria, geografia descrittiva e commerciale e diritto commerciale e marittimo, 1800 — Astronomia nautica e matematiche complementari, 2000 — Navigazione, calcoli pratici di nautica, idrografia e disegno idrografico, 1800 — Matematiche elementari e disegno lineare, 1600 — Principii di fisica, meteorologia, meccanica applicata alla nautica e nozioni sulle macchine a vapore, 1600 — Attrezzatura e manovra navale, 1440 — Totale lire 12,940.

Taranto.

Istituto nautico — *Sezione dei capitani di gran cabotaggio.*

Presidenza, lire 500 — Matematiche e navigazione, 2000 — Attrezzatura e manovra navale, 1600 — Lingua italiana, 1600 — Storia, geografia e diritto, 1600 — Totale lire 7300.

Teramo.

Istituto tecnico. — *Sezione di agrimensura.*

Presidenza, lire 500 — Lettere italiane, 2000 — Storia e geografia, 2000 — Economia politica, diritto privato, positivo ed elementi di etica civile e diritto, 2000 — Lingua francese, 1600 — Disegno, 1600 — Fisica e matematiche, 2200 — Geometria pratica e costruzioni, 2000 — Estimo e agraria, 2200 — Chimica generale e agraria, 2000 — Storia naturale, 2000 — Totale lire 20,100.

Terni.

Istituto tecnico. — *Sezione fisico-matematica.*

Presidenza, lire 500 — Lettere italiane, 2000 — Storia e geografia, 1800 — Economia politica ed elementi di etica civile e diritto, 1800 — Lingua francese, 1200 — Lingua inglese, 1760 — Disegno, 1800 — Matematiche, 1800 — Matematiche, 2000 — Fisica, 2000 — Storia naturale, 1760 — Chimica generale, 2000 — Totale lire 20,420.

Torino.

Istituto tecnico. — *Sezioni fisico-matematica, di agrimensura, di commercio e ragioneria e industriale.*

Presidenza, lire 4000 — Lettere italiane, 1800 — Lettere italiane, 2200 — Lingua francese, 1600 — Lingua inglese, 1800 — Lingua tedesca, 1800 — Stenografia, 1200 — Storia, 2000 — Geografia, 2200 — Diritto privato positivo, 2200 — Economia politica, 2200 — Computisteria e ragioneria, 2000 — Disegno ornamentale, intaglio in legno e plastica, 2800 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 2200 — Matematiche, 2000 — Zoologia, 1200 — Botanica, 1200 — Geologia e mineralogia, 1600 — Fisica, 2200 — Chimica generale e industriale, 4000 — Agraria ed estimo, 2200 — Geometria pratica e costruzioni, 2200 — Disegno topografico e di costruzioni, 1800 — Meccanica industriale, 2200 — Disegno di macchine, 1800 — Tecnologia meccanica, 1200 — Arte tessile, 1800 — Merceologia, analisi tecnica, chimica tintoria, 2200 — Elementi di etica civile e diritto, 1440 — Totale lire 61,240.

Trapani.

Scuola nautica. — *Sezione dei capitani di gran cabotaggio.*

Presidenza, lire 500 — Lingua italiana, 1600 — Storia, geografia e diritto, 1600 — Matematiche elementari, 1800 — Navigazione, attrezzatura e manovra navale, 1800 — Totale lire 7300.

Udine.

Istituto tecnico. — *Sezioni fisico-matematica, di agrimensura, di commercio e ragioneria.*

Presidenza, lire 1000 — Lettere italiane, 2000 — Lingua francese, 1440 — Lingua tedesca, 2200 — Storia e geografia, 2000 — Diritto privato positivo, 1440 — Economia politica ed elementi di etica civile e diritto, 2200 — Computisteria e ragioneria, 2000 — Storia naturale, 2200 — Fisica, 1800 — Chimica, 2200 — Estimo e agraria, 2200 — Geometria pratica e disegno topografico, 1600 — Meccanica, 2200 — Disegno, 1760 — Matematiche, 1800 — Matematiche, 2200 — Costruzioni, geometria descrittiva e disegni relativi, 2200 — Assistente per la chimica, 1200 — Assistenza per la fisica e meccanica, 1200 — Assistente per l'agraria e la storia naturale, 1200 — Assistente per la computisteria e ragioneria, 1200 — Totale lire 39,240.

Venezia.

Istituto tecnico. — *Sezioni fisico-matematica, industriale, di commercio e ragioneria.*

Presidenza, lire 4000 — Lettere italiane ed elementi di etica civile e diritto, 1800 — Lettere italiane, 2200 — Lingua francese, 1440 — Lingua inglese, 1760 — Lingua tedesca, 1760 — Stenografia, 1200 — Storia e geografia, 2200 — Diritto privato positivo, 1600 — Economia politica, 2200 — Ragioneria e computisteria, 2200 — Storia naturale, 1800 — Fisica, 2200 — Chimica generale e industriale, 2200 — Disegno ornamentale, 1800

— Matematiche, 2200 — Matematiche, 2200 — Elementi di meccanica, meccanica industriale e disegno di macchine, 2000 — Costruzioni, geometria pratica e disegni relativi, 2200 — Totale lire 38,960.

ISTITUTO NAUTICO. — *Sezioni dei capitani di lungo corso e di gran cabotaggio e dei costruttori navali.*

Presidenza (comune coll'Istituto tecnico) — Lingua e lettere italiane, lire 2000 — Storia patria e geografia descrittiva e commerciale, 1600 — Diritto commerciale e marittimo, 1200 — Matematiche e disegno lineare, 1760 — Fisica, meccanica, meteorologia e nozioni sulle macchine a vapore, 1760 — Astronomia nautica, 2000 — Navigazione, idrografia e disegno idrografico, 2000 — Costruzione navale e disegno relativo, 2000 — Attrezzatura e manovra navale, 1600 — Totale lire 15,920.

Vicenza.

ISTITUTO TECNICO. — *Sezioni fisico-matematica, di agrimensura, di commercio e ragioneria.*

Presidenza, lire 800 — Lettere italiane, 2000 — Lingua francese, 1200 — Lingua tedesca, 1600 — Storia e geografia fisica, descrittiva e politica, 1800 — Computisteria e ragioneria, 2000 — Storia naturale, 2000 — Fisica, elementi di meccanica e costruzioni rurali, 2200 — Chimica generale e agraria, 2200 — Agronomia e computisteria rurale, 2200 — Matematiche superiori e geometria pratica, 2200 — Disegno, 1800 — Matematiche elementari ed estimo, 1800 — Economia politica, 2000 — Diritto civile, commerciale, amministrativo e legislazione rurale, 1800 — Totale lire 27,600.

Viterbo.

ISTITUTO TECNICO. — *Sezione di agrimensura.*

Presidenza, lire 500 — Lettere italiane ed elementi di etica civile e diritto, 2200 — Storia e geografia, 1800 — Economia politica e diritto privato positivo, 2000 — Lingue straniere (francese e inglese), 2200 — Disegno, 1440 — Matematiche, 1800 — Fisica e storia naturale, 2200 — Chimica generale e agraria, 2200 — Agraria ed estimo, 2200 — Geometria pratica e costruzioni, 2200 — Totale lire 20,740.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio

MAIORANA-CALATABIANO.

Il R. decreto che approva il ruolo organico per il personale del Ministero delle Finanze, pubblicato nella *Gazzetta* del 18 corrente, porta il numero 3614 della Raccolta, invece del numero 3615.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorso per titoli al posto di prof. straordinario alla cattedra di fisiologia, vacante nella R. Università di Catania.

A forma dell'articolo 3 del regolamento pei concorsi a cattedre universitarie, approvato col R. decreto 13 maggio 1875, è aperto il concorso per la nomina di un professore straordinario alla cattedra di fisiologia, vacante nella R. Università di Catania.

Il concorso avrà luogo per titoli.

Le domande di ammissione al concorso dovranno presentarsi al Ministero della Pubblica Istruzione entro il giorno 27 febbraio 1877.

I concorrenti dovranno unire alle domande i titoli che crederanno adatti a fornire informazioni sulla loro condotta morale, sulla loro attitudine didattica, e sulla loro vita scientifica, della quale dovranno inoltre presentare una succinta narrazione.

Dal Ministero della Pubblica Istruzione, dicembre 1876.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione

P. PADOA.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorso per titoli al posto di professore straordinario alla cattedra di diritto amministrativo nella R. Università di Pavia.

A forma dell'art. 3° del regolamento per i concorsi a cattedre universitarie, approvato col R. decreto 13 maggio 1875, è aperto il concorso per la nomina di un professore straordinario alla cattedra di diritto amministrativo nella R. Università di Pavia.

Il concorso avrà luogo per titoli.

Le domande di ammissione al concorso dovranno presentarsi al Ministero della Pubblica Istruzione entro il giorno 28 del mese di febbraio 1877.

I concorrenti dovranno unire alle domande i titoli che crederanno adatti a fornire informazioni sulla loro condotta morale, sulla loro attitudine didattica, e sulla loro vita scientifica, della quale dovranno inoltre presentare una succinta narrazione.

Dal Ministero della Pubblica Istruzione, addì 27 dicembre 1876.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione

P. PADOA.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Con R. decreto 28 dicembre 1876 fu concessa al signor Giovanni Andrea Gregorini la miniera di ferro detta *Fusio*, sita nel comune di Pisogne, circondario di Breno, provincia di Brescia.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª pubblicazione per rettifica d'intestazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento, cioè: n. 52920 d'iscrizione sui registri della soppressa Direzione di Napoli, per lire cinquantacinque, al nome di Genovese Ferdinando, Salvadore, Anna, Maria e Vincenzo fu Mario, minori sotto l'amministrazione di Gelsomina Jodice, loro madre e tutrice, domiciliata a Napoli, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Genovese Ferdinando, Salvadore, *Anna Maria* e Vincenzo del fu *Mauro*, minori, ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Firenze, li 17 gennaio 1877.

Per il Direttore Generale

FERRERO.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª pubblicazione per rettifica d'intestazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 per 0[0, cioè: n. 216958 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 34018 della soppressa Direzione di Napoli), per lire 125, al nome di Michelina Raffaela di Ambrogio, domiciliata in Napoli;

N. 302732 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 119792 della soppressa Direzione di Napoli), per lire 25, al nome di Michelini Raffaela di Ambrogio, domiciliata in Napoli;

N. 309138 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 126198 della soppressa Direzione di Napoli), per lire 25, al nome di Michelini Raffaela, come sopra, sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richie-

denti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Michelino Raffaela di Ambrogio, domiciliata in Napoli, vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Firenze, il 18 gennaio 1877.

Per il Direttore Generale
FERRERO.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il *Daily Telegraph* riceve dal suo corrispondente viennese qualche particolare intorno la seduta della conferenza che ebbe luogo il 15 gennaio ed ha motivato la riunione di quel gran Consiglio turco del quale il telegrafo ci fece ieri conoscere le decisioni.

"In quella seduta, dice il corrispondente, il rappresentante inglese, lord Salisbury, a nome dei rappresentanti delle potenze ha presentato ai delegati turchi le proposte sempre più modificate, ma che pure comprendono i due punti controversi, cioè il sindacato internazionale e la nomina dei governatori.

" Indi lord Salisbury comunicò ai rappresentanti turchi che se queste proposte da ritenersi dalla Turchia come definitive, non fossero state accettate nella prossima seduta, l'ambasciatore inglese avrebbe lasciato Stambul ove sarebbe rimasto un incaricato di affari. Gli altri delegati fecero alla lor volta simili dichiarazioni, ad eccezione di Ignatieff il quale non accennò all'incaricato d'affari, ma disse soltanto che egli sarebbe partito.

" Allora sorse Savfet pascià, e disse che il governo turco era disposto ad entrare in discussione su tutte le proposte messe innanzi, ad eccezione delle due sopra accennate, cui la Turchia non avrebbe mai potuto accogliere perchè ingiuriose alla dignità del sultano e all'indipendenza dell'impero; che tuttavia, prima che si riunisse di nuovo la conferenza, tutto il programma verrebbe sottoposto al gran Consiglio di Stato, al quale sarebbero invitati anche i patriarchi, e che quindi la decisione di esso verrebbe comunicata ai rappresentanti nella prossima seduta. Dopo qualche altra osservazione di Savfet pascià nel senso che nè gli ottomani, nè i sudditi cristiani dell'impero avrebbero mai sanzionato un intervento estero negli affari interni della Turchia di natura da ledere l'autorità del Padiscià, la seduta fu levata. „

Diamo il testo della nota del *Reichsanzeiger*, giornale ufficiale dell'impero germanico, già segnalata dal telegrafo:

" La stampa straniera s'è fatta in questi ultimi giorni l'eco di voci, secondo le quali la Germania avrebbe preso, od avrebbe manifestata l'intenzione di prendere, un atteggiamento isolato alla conferenza di Costantinopoli.

" In tutto ciò non v'ha una parola di vero.

" La Germania non è rappresentata a Costantinopoli, come non lo fu fino ad ora, per interessi politici diretti. All'opposto la Germania ha minor interesse di qualsiasi altra potenza di affrettare i negoziati pendenti o di esigere più che le altre potenze.

" Il delegato germanico alla conferenza ha avuto ed ha ancora l'istruzione di associarsi a tutti i passi dei suoi colleghi e di abbandonare Costantinopoli cogli altri ambasciatori nel caso in cui la Porta persistesse nel respingere le proposte comuni.

" La condotta del delegato germanico è stata assolutamente conforme alle sue istruzioni. Tutte le notizie contrarie che partono particolarmente da fonti francesi riposano sopra basi inesatte. „

Un corrispondente da Pietroburgo della *Politische Correspondenz* di Vienna dice che il comando supremo degli eserciti russi sta studiando se e quale profitto potrebbe trarsi dalle forze militari dei principati e delle provincie insorte nel caso di un conflitto armato colla Turchia. Il Montenegro, secondo i calcoli che si fanno a Pietroburgo, continuerebbe a far la guerra per proprio conto, non lungi dalle sue rupi inaccessibili, operando utili diversioni ai fianchi dell'armata russa e tenendo in iscacco un nerbo notevole di truppe ottomane. Pare che meno facile sia una decisione rispetto alla Serbia. Le aspirazioni della Serbia non sono giudicate troppo favorevolmente dai russi, epperò si esiterebbe molto a prendere un partito decisivo a suo riguardo.

Un telegramma da Stoccolma annunzia che il 17 gennaio ebbe luogo l'apertura del Reichstag. Il discorso del Trono annunzia la presentazione di progetti di legge concernenti l'estensione del servizio militare e la riorganizzazione dell'esercito e della flotta.

Nella seduta del 16 della Camera dei deputati di Prussia, il ministro delle finanze presentò il progetto di bilancio pel 1877-78. Egli fece l'esposizione della situazione finanziaria del Regno e fece notare le condizioni difficili nelle quali la Prussia si è trovata l'anno scorso. Egli disse quindi che si doveva essere soddisfatti di finire senza disavanzo.

Le entrate del Tesoro nel 1876 presentano un disavanzo di 3 milioni di marchi, ma le entrate del Demanio e delle foreste offrono pure un eccedente di 3 milioni. Le entrate per le contribuzioni dirette presentano un eccedente, e quelle per le contribuzioni indirette un disavanzo.

Le entrate pel 1877-78 sono calcolate a 651,413,934 marchi, vale a dire 15,466 marchi meno che quelle dell'anno precedente.

Le spese ordinarie si eleveranno a marchi 631,075,487, vale a dire 11,915,369 marchi più dell'anno precedente.

Le spese straordinarie sono calcolate a 20,368,338 marchi, vale a dire ad 11,938,135 di meno dell'anno precedente.

Dopo aver fatto conoscere queste cifre alla Camera, il ministro manifestò la speranza che i tempi difficili saranno seguiti da un'èra di nuova prosperità.

Il Rigsdag danese ha ripreso i suoi lavori, ma non sembra che i suoi membri sieno tornati dalle ferie natalizie meglio disposti verso il gabinetto di quello che erano in passato. Ciò si è veduto fino dalla prima seduta.

La Camera aveva da discutere in prima lettura una legge relativa alla nomina dei professori delle scuole secondarie.

Le Università avendo cessato di avere il privilegio esclusivo degli studi classici, bisognava procurare alle scuole dei professori capaci di insegnare scienze esatte. Tale era lo scopo della legge. Ma benchè sopra vari punti esprimesse i concetti della sinistra, essa aveva il vizio capitale di essere stata presentata dal governo. Ciò doveva bastare perchè essa venisse respinta.

L'oratore della maggioranza si appoggiò sopra questa considerazione: che il momento era male scelto per dare all'amministrazione dei poteri più estesi. Il ministro autore del progetto si limitò ad alcune brevi osservazioni; dopodichè la Camerà con 34 voti contro 18 respinse la discussione in seconda lettura.

Dopo questo voto c'è meno probabilità che mai che alla terza lettura del bilancio la Camera torni sulle sue deliberazioni anteriori ed un conflitto fra le due Camere sembra per conseguenza inevitabile.

La discussione del bilancio definitivo del 1874-1875 non farà poi che peggiorare ancora la situazione a quanto crede l'*Indépendance Belge*.

In Danimarca non vi è una Corte dei conti incaricata di vegliare se le finanze dello Stato sono amministrate conformemente alla legge del bilancio. I conti sono invece controllati da quattro revisori, dei quali due sono nominati dal Landsthing e due dal Folkething. Ora, tre dei revisori attuali appartengono alla sinistra, il quarto, che è direttore della Banca di commercio a Copenaghen, non è ascritto ad alcun partito.

Nella loro relazione sull'esercizio finanziario 1874-1875 i revisori si sono divisi in una maggioranza composta dei tre membri della sinistra ed in una minoranza rappresentata dal direttore della Banca. La maggioranza chiede che il Rigsdag non ratifichi le spese straordinarie che si incontrarono per la costruzione del nuovo teatro, mentre la minoranza le giudica lecite ed opportunamente fatte.

Nel Comitato cui il Folkething trasmise la relazione dei revisori la maggioranza adottò le conchiusioni dei tre revisori di sinistra ed invitò la Camera ad adottarle. Oltre a ciò l'opposizione si propone di esprimere un voto di biasimo per la vendita di certa piazza.

Conseguenza di queste risoluzioni avrebbe da essere la posizione in istato d'accusa dei ministri Hall e Worsaae davanti all'alta Corte, ma è probabile che non si giunga a questo estremo, non potendo essere dubbio che i ministri verrebbero prosciolti. È più probabile che il Folkething si limiti a chiedere la presentazione di un *bill* d'indennità.

Il corrispondente del *Times* da Nuova York telegrafa esservi tutte le probabilità che le Commissioni del congresso per l'elezione presidenziale aderiscano ad un progetto di accomodamento. Le Commissioni furono in sessione riunita venerdì e sabato scorsi, e credesi che tra pochi giorni condurranno a termine il loro progetto.

Il progetto fu d'iniziativa del Senato, e compilato dal signor Conkling, ed accettato con ripugnanza dai signori Morton e Frelinghuisen. La Commissione del Senato trovandosi per tal guisa d'accordo, fu convocata venerdì una sessione riunita per sottoporre il progetto alla Commissione della Camera, con grande probabilità di accettazione. Il detto progetto, formulato con molta cura, contempla tutte le quistioni possibili. Esso nega al vicepresidente la facoltà di pronunziarsi sulla validità dei voti, non avendo che quella di aprire i verbali.

Se sorge contestazione sul voto di qualche Stato dove vi è un solo grado di elezione, allora il Congresso, col concorso delle due Camere, annullerebbe il voto. A decidere per quelli Stati dove vige il sistema del doppio grado, si creerebbe un tribunale speciale, composto di un numero eguale di senatori, rappresentanti e giudici della Suprema Corte; la sua decisione sarebbe finale. Resterebbero a fissarsi i particolari del progetto.

Da Calcutta sméntiscono formalmente le voci di difficoltà fra l'Afghanistan e l'Inghilterra. Per contro si teme una guerra al Capo contro i cafri. Il capo della tribù di Zulus, Cettywaeyo, avrebbe ordinata l'espulsione di tutti i missionari inglesi dal suo paese ed avrebbe rifiutato di ricevere taluni dispacci del governatore britannico. Di qui una tensione che può degenerare in aperto conflitto.

Scrivono da Berna che il Brasile, le isole e le colonie dei Paesi Bassi, la Spagna ed alcune colonie inglesi e l'isola di Ceylan hanno aderito all'unione postale. Hanno chiesto di farne parte anche le colonie portoghesi, il Hong-Kong, il Giappone e la repubblica Argentina.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

Costantinopoli, 18. — Il Gran Consiglio, al quale presero parte sessanta cristiani, respinse ad unanimità le proposte delle potenze. Midhat pascià domandò quindi se poteva tuttavia entrare in negoziati colle potenze circa i punti respinti. Il gran Consiglio rispose negativamente, dicendo che la discussione potrebbe continuare in seno della conferenza soltanto sulle controproposte della Turchia.

Costantinopoli, 18. — Il gran Consiglio, al quale assistettero 200 dignitari, si è oggi riunito per tre ore. Al principio della seduta fu letta una esposizione dei fatti sopravvenuti dopo il principio dell'insurrezione e delle proposte dei delegati europei.

Quindi Midhat pascià, in un lungo discorso, sviluppò le controproposte ottomane e alcune concessioni non contrarie alla Costituzione, che furono fatte per uno spirito di conciliazione. Finalmente Midhat pascià conchiuse dimostrando la gravità della situazione, parlò della partenza degli ambasciatori e dei delegati, della guerra e dei suoi orrori, della situazione interna che si aggraverebbe, dell'impossibilità di trovare denaro, e disse che gli ottomani non dovevano contare sopra alcuna alleanza.

Parecchi discorsi furono quindi pronunziati, specialmente dai capi religiosi greci ed armeni, respingendo tutte le proposte delle potenze.

Midhat pascià fece nuovamente osservare la gravità della situazione e le difficoltà che ne deriverebbero, ma il gran Consiglio respinse ad unanimità le proposte delle potenze, gridando: « Piuttosto la morte che il disonore. »

Londra, 19. — I giornali dicono che la Russia si sforza di assicurare la neutralità dell'Austria, nel caso che scoppiasse una guerra colla Turchia.

Si ha da Costantinopoli che i membri cristiani presenti al gran Consiglio ottomano furono ancora più decisi degli stessi turchi di difendere l'indipendenza dell'impero.

Tutti i giornali di Londra, comparsi stamane, sono unanimi nel credere che non sia necessario che la guerra scoppi immediatamente.

Il *Times* dice che è possibilissimo che passino alcune settimane, ed anche alcuni mesi in mezzo a nuove trattative diplomatiche prima che la Russia creda di dover annunziare la sua decisione definitiva. Forse lo scioglimento della conferenza inaugura il principio di una nuova fase, nella quale le potenze occidentali staranno momentaneamente inattive, mentre le tre Corti imperiali si occuperanno di nuovo della quistione.

Madrid, 19. — Telegrammi ufficiali di Cuba annunziano che il vapore da guerra spagnuolo, *Torge Juan*, attaccò nella costa de los Mosquitos il vapore *Montezuma*, che per sorpresa era caduto due mesi or sono in mano degli insorti. Il *Montezuma* fu incendiato. Venti individui del suo equipaggio furono presi, essendo gli altri fuggiti colla lancia del vapore.

Il signor Salaverria, ex-ministro delle finanze, è stato nominato governatore del Banco di Spagna.

Il generale Echague fu nominato capo della guardia del palazzo.

Il generale Moriones è partito per prendere il comando delle Isole Filippine, ove furono appianate le divergenze commerciali sorte colla Germania.

L'ambasciata birmana fu ricevuta solennemente dal Re.

Washington, 18. — La relazione del Comitato delle due Camere constata la necessità di sciogliere prontamente la quistione presidenziale per far cessare le ansietà.

Messina, 19. — L'imperatore e l'imperatrice del Brasile giunsero alle ore 5 pom. e furono accolti dalle autorità locali, dal console comm. Persiani, dal visconte di Vioac e da una grande folla. L'imperatore rifiutò le carrozze e recossi a piedi all'albergo Vittoria.

Domani si recherà a Catania, Siracusa, Caltanissetta e Girgenti, e, tornando, s'imbarcherà per Napoli.

Hong-Kong, 19. — Il ministro di Germania interpose la sua mediazione fra la Spagna e la China. Intanto il ministro spagnuolo ritornò a Pekino.

Vienna, 19. — La *Gazzetta di Vienna* (edizione della sera) pubblica la nomina del barone Haymerle ad ambasciatore d'Austria-Ungheria presso il Re d'Italia.

Berlino, 19. — Il giornalista Mayer fu arrestato per avere offeso con alcuni articoli il principe di Bismarck.

Costantinopoli, 19. — Assicurasi che il gran Consiglio domandò di essere nuovamente convocato, nel caso che nuove basi di accomodamento fossero proposte.

Se i turchi respingessero domani puramente e semplicemente le proposte delle potenze, la conferenza sarebbe chiusa e gli ambasciatori partirebbero tutti.

I patriarchi greco ed armeno e l'esarca della Bulgaria non assistettero personalmente al gran Consiglio, accusando una indisposizione, ma i loro delegati si pronunziarono pel rifiuto.

Il delegato anti-hassunista pronunziò un discorso violentissimo contro le proposte delle potenze. Il delegato armeno protestante fece soltanto alcune riserve. Gli hassunisti non erano rappresentati. Il vescovo latino non era stato invitato.

Mehemed Ruchdi pascià fu nominato ministro senza portafoglio.

Costantinopoli, 19. — L'*Herald* riporta la voce che i turchi accompagneranno domani il loro rifiuto delle proposte delle potenze con una controproposta per uno spirito di conciliazione.

NOTIZIE DIVERSE

Reale Accademia dei Lincei. — La Classe di scienze morali, storiche e filologiche terrà seduta il 21 gennaio 1877 alle ore 1 pomeridiana nella sala dell'Accademia in Campidoglio.

D'ordine del Presidente

Il Segretario: DOMENICO CARUTTI.

La galleria del Gottardo. — Nella scorsa settimana, scrive la *Perseveranza* del 17, il progresso dei lavori del traforo fu il seguente: dalla parte di Goeschenen, metri 17 70; dalla parte di Airolo, metri 22. Totale metri 39 70. Media giornaliera, 5 67.

Donne studiose. — Leggiamo in data del 16 corrente nel *Journal de Genève* che la seconda sezione della Facoltà filosofica dell'Università di Zurigo, il 15 dicembre decorso, in seguito ad esame, conferì il grado accademico di dottore in filosofia a madamigella Sofia Pereyarslawzeff, di Woronesch in Russia.

Le pubblicazioni letterarie in Germania. — Nella *Boersenblatt*, organo dell'associazione dei librai tedeschi, leggiamo che, nel corso del 1876, il numero delle pubblicazioni letterarie fatte in Germania fu di 15,857.

Lo stesso periodico ci apprende pure che, dal 1870 in poi, la progressione della produzione letteraria fu la seguente:

Nel 1870, si ebbero 12,740 nuove pubblicazioni; nel 1871, 13,871; nel 1872, 13,925; nel 1873, 13,963; nel 1874, 15,016, e nel 1875, 15,759.

Il commercio dei porti inglesi. — Da dati ufficiali recentemente pubblicati risulta che nel 1875 complessivamente il commercio di esportazione ascese a 223,405,963 lire sterline, e che oltre nove decimi di questo valore venne spedito dai dodici seguenti porti. Londra lire sterline 57,925,927; Liverpool 79,460,771; Hull 23,273,231; Grymsby 10,149,580; Glasgow 9,128,372; Southampton 8,652,933; Newcastle 4,882,433; Leith 3,848,466: Cardiff 2,837,747; Harwich 2,806,149; Hartlepool 2,484,648 e Folkestone 2,253,678 lire sterline. Il valore totale delle esportazioni da questi dodici porti ammontò a 207 milioni di lire sterline.

I dodici principali porti d'importazione dei prodotti esteri e coloniali non sono esattamente i medesimi, dai quali si ebbe una maggiore esportazione. Il valore delle merci importate nel porto di Londra ascese a 135,102,452 lire sterline; e vengono poi Liverpool per 105,095,188; Hull per 18,456,334; Folkestone per 11,822,742; Southampton per 9,236,460; Glasgow per 8,987,005; Leith per 8,084,081; Bristol per 6,911,963; Newhaven per 6,143,741; Greenock per 5,869,997; Douvres per 5,409,642 e Newcastle per 5,151,115 lire sterline.

Queste somme riunite superano i 326 milioni di lire sterline, e raggiungono quasi i nove decimi del valore delle merci importate nel Regno Unito durante l'anno 1875. Giammai negli anni anteriori il valore dell'importazione aveva raggiunto questa somma, come pure il valore dell'esportazione dei prodotti inglesi non era stata eguale o maggiore, oltre che nei tre anni precedenti al 1875.

Nelle importazioni del 1875 sono comprese materie prime, allo stato grezzo ond'essere manifatturate, pel valore di 139,047,488 lire st.; materie prime in parte manifatturate per 28,568,206; derrate alimentari per 162,274,950 con una differenza in più rispetto al 1874 di 10 milioni; materie diverse 4,496,697 lire sterline.

Studenti universitari in Russia. — Si è constatato che dal 1866 in qua il numero degli studenti che frequentano le Università russe è cresciuto del 41 per cento.

Al 1° gennaio 1866, le otto Università russe dell'impero, vale a dire quelle di Kazan, Dorpat, Varsavia, Kieff, Odessa, Karkow, Mosca e Pietroburgo contavano 4412 studenti; durante il primo semestre dell'anno universitario 1875-1876, in quelle stesse Università, il numero totale degli studenti fu di 5791.

MINISTERO DELLA MARINA

Ufficio centrale meteorologico

Firenze, 19 gennaio 1877 (ore 16.50).

Cielo coperto ad Ancona, a Camerino, a Brindisi; nuvoloso in altri paesi del versante Adriatico e in gran parte della Calabria inferiore e della Sicilia; sereno altrove. Dominio di venti generalmente deboli delle regioni Nord; moderati o freschi in alcuni punti delle provincie napoletane ed a Rimini. Mare agitato soltanto presso il Gargano e a Brindisi. Pressioni aumentate da 3 a 4 mm. Cielo fosco e piovoso in Inghilterra. Libeccio forte a Londra. Calma e tempo vario in Austria. Pioggia da iersera a Pera. Nel periodo decorso piogge di breve durata a Bari ed a Messina. Iersera e stanotte perturbazione magnetica a Firenze. Dominerà il bel tempo con venti di nord, generalmente deboli o moderati, freschi in vari punti dell'Italia meridionale. La temperatura seguita a diminuire.

Osservatorio del Collegio Romano — 19 gennaio 1877.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = 49^m, 65.

	7 antim.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	769,0	769,8	769,7	770,7
Termomet. esterno (centigrado)	2,0	8,4	10,2	6,1
Umidità relativa...	91	62	50	74
Umidità assoluta...	4,86	5,14	4,70	5,26
Anemoscopio e vel. orar. media in kil.	N. 6	N. 8	N. 3	Calma
Stato del cielo......	0. belliss.	0. bello	0. bello	0. bello

OSSERVAZIONI DIVERSE

(Dalle 9 pom. del giorno precedente alle 9 pom. del corrente)

Termometro: Massimo = 10,4 C. = 8,3 R. | Minimo = 1,7 C. = 1,4 R.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA

del dì 20 gennaio 1877.

VALORI	GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	CONTANTI		FINE CORRENTE		FINE PROSSIMO		Nominale
				LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	
Rendita Italiana 5 0/0	2° semestre 1877	—	—	74 42	74 32	— —	— —	— —	— —	— —
Detta detta 3 0/0	1° aprile 1877	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Certificati sul Tesoro 5 0/0	1° trimestre 1877	537 50	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detti Emissione 1860/64	1° ottobre 1876	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	78 60
Prestito Romano, Blount	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	78 15
Detto detto Rothschild	1° dicembre 1876	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	79 —
Prestito Nazionale	1° ottobre 1876	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto piccoli pezzi	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto stallonato	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Azioni Regia Cointeressata de' Tabacchi	2° semestre 1876	500 —	350 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette 6 0/0	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Rendita Austriaca	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Municipio di Roma	1° semestre 1877	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Nazionale Italiana	2° semestre 1876	1000 —	750 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Romana	1° semestre 1877	1000 —	1000 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	1160 —
Banca Nazionale Toscana	2° semestre 1876	1000 —	700 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Generale	1° semestre 1877	500 —	250 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	434 —
Società Generale di Credito Mobiliare Italiano	2° semestre 1876	500 —	400 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Cartelle Credito Fondiario Banco Santo Spirito	1° ottobre 1876	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	396 —
Compagnia Fondiaria Italiana	1° semestre 1876	250 —	250 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Romane	1° ottobre 1865	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette	2° semestre 1876	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Meridionali	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Buoni Meridionali 6 per 100 (oro)	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Romana delle Miniere di ferro	—	537 50	537 50	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Anglo-Romana per l'illuminazione a Gas	2° semestre 1876	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	570 —
Gas di Civitavecchia	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Pio Ostiense	—	430 —	430 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —

CAMBI	GIORNI	LETTERA	DANARO	Nominale
Parigi	90	— —	— —	— —
Marsiglia	90	108 10	107 85	— —
Lione	90	— —	— —	— —
Londra	90	27 23	27 18	— —
Augusta	90	— —	— —	— —
Vienna	90	— —	— —	— —
Trieste	90	— —	— —	— —
Oro, pezzi da 20 lire	— —	21 75	21 73	— —
Sconto di Banca 5 0/0	— —	— —	— —	— —

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti:

Il Deputato di Borsa: O. Sansoni.

Il Sindaco: A. Pieri.

SOCIETÀ ITALIANA PER LE STRADE FERRATE MERIDIONALI

51ª SETTIMANA — Dal 17 al 23 dicembre 1876.

120

PROSPETTO DEI PRODOTTI col parallelo dell'anno precedente

RETE ADRIATICO-TIRRENA.

ANNI	DIVISIONE PER CATEGORIA						Media dei chilometri esercitati	PRODOTTO per chilometro
	Viaggiatori	Bagagli e cani	Grande velocità	Piccola velocità	Introiti diversi	TOTALE		
	Prodotti della Settimana.							
1876	160,454 54	3,028 85	79,059 43	274,721 01	3,042 50	520,306 33	1,446 00	359 82
1875	178,031 54	7,700 97	70,939 13	105,155 11	2,057 50	363,884 25	1,446 00	251 65
Differenze 1876	— 17,577 „	— 4,672 12	+ 8,120 30	+ 169,565 90	+ 985 „	+ 156,422 08	„	+ 108 17
	Dal 1° Gennaio.							
1876	9,766,063 74	311,843 48	2,233,273 89	9,076,065 88	117,772 04	21,505,019 03	1,446 00	14,872 07
1875	10,251,303 63	361,193 86	2,239,793 60	7,527,718 64	110,046 01	20,490,055 74	1,429 26	14,336 13
Differenze 1876	— 485,239 89	— 49,350 38	— 6,519 71	+ 1,548,347 24	+ 7,726 03	+ 1,014,963 29	+ 16 74	+ 535 94

RETE CALABRO-SICULA.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli e cani	Grande velocità	Piccola velocità	Introiti diversi	TOTALE	Media dei chilometri esercitati	PRODOTTO per chilometro
	Prodotti della Settimana.							
1876	77,208 42	2,348 68	13,060 67	83,278 31	1,765 90	177,661 98	1,063 00	167 13
1875	51,949 90	1,392 64	9,005 94	37,459 36	2,370 13	102,177 97	920 00	111 06
Differenze 1876	+ 25,258 52	+ 956 04	+ 4,054 73	+ 45,818 95	— 604 23	+ 75,484 01	+ 143 00	+ 56 07
	Dal 1° Gennaio.							
1876	3,200,465 03	83,428 19	438,619 77	2,249,187 68	87,312 68	6,059,013 35	1,001 94	6,047 28
1875	2,717,131 93	61,855 26	367,825 61	1,922,223 85	71,129 29	5,140,165 94	815 91	6,299 92
Differenze 1876	+ 483,333 10	+ 21,572 93	+ 70,794 16	+ 326,963 83	+ 16,183 39	+ 918,847 41	+ 186 03	— 252 64

DICHIARAZIONE DI ASSENZA.

(2ª *pubblicazione*)

Ad istanza di Ghilia Giuseppa, residente a Pettinengo, tanto a nome proprio che qual rappresentante il figlio minore Giacinto, ammessa al beneficio della gratuita clientela con decreto del 21 luglio 1874, firmato avv. Bertolina, il tribunale civile e correzionale di Biella pronunciò nel giorno 4 maggio 1876 sentenza, colla quale dichiarò l'assenza di Giacomo fu Francesco Chiappa, marito della instante.

Biella, 15 dicembre 1876.

5855 P. BRACCO caus. capo.

Cassa Centrale di Risparmi e Depositi di Firenze.

Seconda denunzia di un libretto personale di deposito, smarrito, segnato di n. 7622, per la somma di lire 88 82, soli frutti, intitolato Papi Pietro.

Ove non si presenti alcuno a vantare diritti sopra il suddetto libretto, sarà dalla Cassa Centrale riconosciuto per legittimo creditore il denunziante, e gliene sarà pagato l'importare a forma della sentenza proferita dalla Corte di appello di Firenze in data 20 maggio 1859.

Firenze, li 18 gennaio 1877. 265

IL TORO

Società d'assicurazione mutua contro la mortalità del bestiame

TORINO, piazza Castello, n° 25, piano 2°.

(2ª *pubblicazione*)

L'assemblea generale ordinaria dei soci è convocata pel giorno 23 gennaio 1877, alle ore 2 pomeridiane, presso la Sede della Società, piazza Castello, n° 25, piano 2°, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1° Approvazione del bilancio 1876.

2° Modificazioni allo statuto sociale.

Il Consiglio di Amministrazione.

Articolo 68 dello statuto sociale. — Quello è socio che firma una proposta di assicurazione relativa al presente statuto, obbligandosi così a tutte le singole disposizioni dello statuto medesimo, od è possessore almeno di tre obbligazioni di fondazione. 145

INTENDENZA DI FINANZA IN CAGLIARI

AVVISO.

Si previene il pubblico che gli incanti pubblici fissati coll'avviso d'asta numero 57, da tenersi presso la sottoprefettura di Oristano nel giorno 13 corrente e prorogati al giorno 20 gennaio corrente per la vendita del lotto dei terreni ex-ademprivili di Scano Montiferro, vennero per ordine superiore rinviati al 15 febbraio 1877.

Cagliari, 11 gennaio 1877.

287 *L'Intendente*: SAMPIETRO.

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO DI ROMA.

A richiesta del Banco di Napoli, sede di Roma, e per esso il comm. Vincenzo Cuciniello, domiciliato elettivamente presso il procuratore Costabile Verrone che lo rappresenta, io Ignazio Baldazzi usciere del suddetto tribunale ho notificato al signor Cagiano Giuseppe, d'ignoto domicilio, residenza e dimora, la sentenza resa dal suddetto tribunale il giorno 11 dicembre p. p. (registrata il 16 detto al vol. 53, n. 18158), ed in forza della suddetta gli ho fatto precetto, ingiunzione e comando di pagare nelle mani dell'istante, del suo procuratore o dell'usciere latore del titolo esecutivo nel termine di 5 giorni da oggi decorrenti la somma di lire 4000 sorte principale, con avvertimento che decorsi i medesimi si procederà al pignoramento dei suoi beni mobili ed effetti mobiliari ovunque posti ed esistenti anche presso terzi, salvo di eseguire la sentenza anzidetta per gl'interessi, spese ed arresto quando sarà passata in cosa giudicata la sentenza suddetta.

Roma, 19 gennaio 1877.

285 L'usciere IGNAZIO BALDAZZI.

NOTIFICAZIONE di revoca di mandato.

Noto rendesi che con atto pubblico 3 gennaio 1877, rogato Ricci notaro a Novi Ligure, la sottoscritta revocava la nomina di mandatario-fideiussore-supplente da essa conferta al signor ingegnere cav. Achille Albanese, residente in Palermo, nella di lei qualità di erede universale del fu sig. ingegnere Carosio Emanuele appaltatore dei lavori per la costruzione delle ferrovie Calabro-Sicule comprese fra Palermo e il Porto, fra Villarossa e Santa Catterina, fra Favarotta e Licata; come pure revocava qualunque mandato o rappresentanza al medesimo conferti, e ciò per tutti gli effetti che di diritto si deduce a pubblica notizia.

Novi Ligure, 18 gennaio 1877.

ISABELLA CAROSIO ONETO.

290 GIACOMO ONETO marito autorizz.

REGIA PRETURA del 4° mandamento di Roma.

Il cancelliere sottoscritto, a mente dell'articolo 955 del Codice civile, annunzia che la signora Solvini Enrica fu Giuseppe, vedova del dott. Giovanni Pisoni, non solo pel proprio interesse, ma anche in quello dei suoi figli minori Ernesto, Giuseppe e Romeo Pisoni; e le signore Angiola ed Elvira Pisoni maggiorenne, tutte domiciliate in Roma, hanno con atto di questa cancelleria del 16 gennaio corrente dichiarato di accettare col benefizio dell'inventario l'eredità lasciata dal detto loro marito e padre rispettivo, morto qui in Roma il 19 novembre 1876 nella casa di sua abitazione in piazza del Monte n. 30, senza testamento conosciuto.

Roma, li 17 gennaio 1877.

264 Il canc. L. TURCI.

ISTANZA per dichiarazione d'assenza di *Domenico Deogratias Marchese.*

(2ª *pubblicazione*)

Si rende noto che sull'istanza del signor avv. Carlo Marchese, residente a Valenza, il tribunale civile e correzionale di Alessandria, con decreto del primo del corrente mese, ebbe ad ordinare che siano assunte informazioni onde accertare se sussista che il Domenico Deogratias Marchese, del fu dottore Antonio, e genitore dell'istante, abbia cessato sino dall'anno 1831 di comparire nel luogo del suo ultimo domicilio, tenuto nella città di Valenza, senza che se ne abbiano notizie, e per tali informazioni venne delegato il pretore mandamentale della stessa città di Valenza.

Alessandria, 12 dicembre 1876.

5836 SPANTIGATI caus. CARLO proc. capo.

DICHIARAZIONE D'ASSENZA.

(2ª *pubblicazione*).

Niccolò Canevaro fu Francesco, impiegato nel Collegio Nazionale di Genova, tanto a nome proprio, quanto a quello di procuratore generale di suo fratello Giovanni, residente a Buenos-Ayres, in forza di procura generale ricevuta dal console cav. Candido Negri, in data 13 maggio 1875, ricorreva per mezzo del procuratore Gio. Batt. Baccini all'ill.mo tribunale civile e correzionale di Genova, all'oggetto di far dichiarare l'assenza di altro suo fratello Antonio Canevaro fu Francesco, che dipartivasi da questa città di Genova sino dal 18 ottobre 1854 sulla nave *Lorisimbo*, diretta a Nuova Orleans, da dove non seppe più alcuna notizia di lui.

Che a seguito di detto ricorso il tribunale con suo decreto 4 novembre 1875 ordinava assumersi giurate informazioni circa l'assenza dell'Antonio Canevaro, onde rilevare se sia vero quanto venne esposto nel ricorso stesso, e se alcuna notizia sia pervenuta circa la persona del medesimo Antonio Canevaro fu Francesco.

Che assuntesi le informazioni prescritte veniva pubblicato, a termini dell'articolo 23 del vigente Codice civile, il provvedimento medesimo all'ultima residenza del suddetto Canevaro Antonio, e quindi in conformità di detto articolo venne lo stesso inserito nel giornale degli annunzi giudiziari del distretto di Genova (foglio periodico della R. prefettura di Genova) e viene inserito nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*.

Genova, 14 dicembre 1876.

5762 BACCINI G. B. proc.

AVVISO.

(2ª *pubblicazione*)

Nel giorno dieci febbraio 1877 avanti la seconda sezione del tribunale civile di Roma si procederà in grado di aumento di sesto alla vendita giudiziale del seguente fondo espropriato ad istanza del Monte di Pietà a carico del sig. Ferdinando Testa. Il primo prezzo sul quale si aprirà l'incanto sarà di lire 139,701 88 prezzo offerto dal signor Antonio Colla.

Vasto edificio con tutti gli annessi e connessi compresi parte ad uso di abitazione e parte avente il carattere proprio ad uso di edificio o stabilimento industriale con macchine per fabbricazione di tessuti e tutt'altro relativo, posto in Roma in via Lungara n. 17 a 19 che rivolta al vicolo della Penitenza n. 1 all'8, segnato in mappa rione XIII coi numeri 1354, 1355 e 1356, confinante colle dette vie, il Conservatorio della Divina Provvidenza e Corsini. Sulla porzione in via della Penitenza vi grava l'annuo canone di scudi 185, ed altra porzione di laudemio. Lire 139,701 88.

258 PAOLO BONOMI usciere.

AVVISO.

Il sottoscritto diffida chiunque per ogni effetto di ragione e di legge di non riconoscere qualunque effetto, obbligazione, titolo, ecc., che passa riferire al suo negozio od agenzia giornalistica-libraria in via degli Uffici dell'Em.o Vicario n. 24, sotto il nome di Ditta G. Tombolini, se detti effetti, obbligazioni, titoli, ecc., non siano muniti della firma del sottoscritto stesso.

Roma, 19 gennaio 1877.

291 GREGORIO TOMBOLINI.

AVVISO.

Con Ministeriale decreto 20 ottobre 1876 l'ispettore demaniale Chicco Francesco, residente a Cagliari, venne autorizzato a pubblicare la domanda nell'interesse del suo figlio Gio. Battista, Antonio, Agostino, Maddalena, Giuseppe e Matteo tendente ad assumere in cambio dell'ultimo di detti nomi quello di Ernesto.

Si rende di pubblica ragione una tale domanda per gli effetti degli articoli 121 e seguenti del Real decreto 15 novembre 1865. 255

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE DI ALESSANDRIA

Avviso d'Asta.

Si notifica che dovendosi addivenire alla provvista periodica del frumento pel panificio militare di Piacenza nel giorno di mercoledì 24 corrente mese ad un'ora pomeridiana (tempo medio di Roma) si procederà nell'Ufficio di detta Direzione, sito in via Verona, al civico n. 20, piano 2°, al relativo pubblico incanto a partiti segreti, per la provvista di quintali 1800 frumento nostrale del raccolto anno 1876, di qualità eguale al campione esistente presso la suddetta Direzione, e del peso non minore di 75 chilogrammi per ogni ettolitro ed alle condizioni dei capitoli speciali, in n. 6 lotti di quintali 300 caduno, da introdursi nel panificio militare di Piacenza.

I capitoli d'appalto tanto generali che speciali sono visibili nella suddetta Direzione e presso le altre Direzioni del Regno.

La cauzione da prestarsi dagli accorrenti dovrà essere di L. 600 per cadun lotto.

Le consegne dovranno effettuarsi in 3 rate eguali, la prima nel termine di giorni 10, decorrenti dal giorno successivo a quello dell'avviso d'approvazione del contratto che sarà dato al deliberatario, e le rimanenti due egualmente nel termine di dieci in dieci giorni fino a totale provvista.

Gli accorrenti all'asta potranno fare offerta per uno o più lotti, i quali saranno deliberati a favore di colui che nella propria offerta avrà proposto un prezzo maggiormente inferiore o pari almeno a quello stabilito nella scheda segreta del Ministero della Guerra, da servire di base all'asta, da aprirsi dopo che saranno stati riconosciuti tutti i partiti.

Questi dovranno essere presentati prima che sia aperto l'incanto, dichiarandosi espressamente che dopo non saranno più accettate offerte.

Nell'interesse del servizio i fatali, ossia termine utile per presentare offerta di ribasso non inferiore al ventesimo, sono fissati a giorni 5 decorribili dalle ore due pomerid. (tempo medio di Roma) del giorno del deliberamento.

Gli aspiranti all'impresa per essere ammessi a presentare i loro partiti dovranno rimettere alla Direzione che procede all'appalto la ricevuta comprovante il deposito, fatto nella Tesoreria provinciale di un valore corrispondente alla somma indicata di sopra per ogni lotto, avvertendo che ove trattisi di depositi fatti col mezzo di cartelle del Debito Pubblico del Regno, tali titoli non saranno ricevuti che pel valore ragguagliato al corso legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui verrà effettuato il deposito.

I partiti dovranno essere redatti su carta da bollo di L. 1, debitamente firmati e suggellati.

Sarà facoltativo agli aspiranti di presentare i loro partiti suggellati a tutte le Direzioni di Commissariato Militare.

Di questi partiti però non si terrà alcun conto se non giungeranno ufficialmente a questa Direzione prima dell'apertura dell'incanto e se non sieno accompagnati dalla ricevuta originale od in copia comprovante il prescritto deposito a cauzione.

Non saranno ammesse le offerte per telegramma.

Le spese tutte degli incanti e del contratto, cioè carta bollata, diritti di segreteria, stampa, pubblicazione degli avvisi d'asta e inserzione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale*, ed altre relative, sono a carico del deliberatario, come pure sono a suo carico le spese per la tassa di registro, giusta le leggi vigenti.

Alessandria, 16 gennaio 1877.

Per detta Direzione

292 *Il Tenente Commissario*: NEGRI DI SANFRONT.

MUNICIPIO DI SANT'ANTIMO

2° AVVISO D'ASTA.

Essendo andata deserta l'asta pubblica per l'appalto dei dazi governativi e comunali fissata pel dì 24 dicembre scorso, pei generi e colle tariffe contenute negli avvisi diramati sulla *Gazzetta Ufficiale del Regno* del 9 dicembre 1876, n° 286, sul foglio periodico della Regia prefettura di Napoli del dì 8 detto, n° 16, ed in diversi altri comuni; così dietro superiore disposizione, nel mattino di giovedì 25 corrente gennaio, alle 10 ant., in questa casa comunale, innanzi al sottoscritto, o chi per esso, si procederà con termini abbreviati a cinque giorni ad un secondo esperimento di candela vergine per l'appalto suddetto sulla somma di lire 72,500 annue già state offerte per anni quattro dal 1° gennaio corrente anno.

Il termine utile per le sovraimposte di ventesimo è di cinque giorni spiranti alle 10 antimeridiane del dì 30 corrente mese.

Il capitolato e tutti gli altri atti sono visibili nelle ore di ufficio in questa segreteria comunale, ed in tutti i giorni.

Il tutto seguirà conforme ai manifesti già precedentemente come sopra pubblicati, ed ai quali abbiasi pieno rapporto.

Sant'Antimo, 18 gennaio 1877.

294 *Il Sindaco*: GRIMALDI.

AVVISO.

Per gli effetti legali si deduce a pubblica notizia che non saranno riconosciute le obbligazioni tanto commerciali che civili che venissero da chiunque combinate a nome del sottoscritto, se non saranno firmate di proprio pugno e carattere del sottoscritto medesimo.

S. Donato all'Isola, comune di San Miniato, li 18 gennaio 1877.

286 STEFANO ELMI.

Cassa Centrale di Risparmi e Depositi di Firenze.

Prima denunzia di un libretto condizionato, smarrito, segnato di n. 1494, per la somma di lire 50, a favore della minore Ciapetti Giulia, rappresentata dalla madre Rosa vedova Ciapetti.

Ove non si presenti alcuno a vantare diritti sopra il suddetto libretto, sarà dalla Cassa Centrale riconosciuto per legittimo creditore il denunziante.

Firenze, li 16 gennaio 1877. 266

TITOLO LEGALE A POSSEDERE

e svincolo di cauzione.

(3ª *pubblicazione*)

Per gli effetti di cui all'art. 20 della legge 10 luglio 1861, ed a senso dell'art. 2 della legge 11 agosto 1870, numero 5784, allegato *D*, e degli articoli 82 e 89 del R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942, per l'Amministrazione del Debito Pubblico, e per gli effetti di cui all'art. 38 della vigente legge sul notariato 25 luglio 1875, n. 2786,

Si rende a pubblica notizia che i signori Carlo Vincenzo, Alberto, Vittorio e Federico fratelli Chiera fu notaio cav. Pietro, residenti i due primi a Roma, il terzo a Modane (Savoja), ed il quarto a Cannobio, hanno sporto ricorso al R. tribunale civile di Saluzzo:

1° Per far riconoscere il loro titolo legale a possedere ed ottenere la piena ed assoluta proprietà e disponibilità, ed il tramutamento al portatore di due certificati d'inscrizione di rendita sul Debito Pubblico del Regno d'Italia, consolidato 5 per 010, portanti l'uno il n. 49887 nero e 445187 rosso, per l'annua rendita di lire 60, rilasciato dalla ora cessata Direzione Generale di Torino a favore del detto loro genitore Chiera notaio Pietro del vivente notaio Vincenzo, domiciliato a Bagnolo, e portante l'altro il n. 49888 nero, e 445188 rosso, per l'annua rendita di lire 30, pur rilasciato a favore di detto Chiera notaio Pietro del vivente Vincenzo, domiciliato a Savigliano, non che dello assegno provvisorio nominativo n. 8220, dell'annualità di lire 2 50, a favore di detto Chiera notaio Pietro del vivente notaio Vincenzo, domiciliato in Bagnolo, pur rilasciato dalla sullodata Direzione Generale, tutti tre colla data 30 settembre 1862, e con godimento dal primo dello stesso mese ed anno;

2° Per ottenere lo svincolo delle dette rendite di cui nei succitati due certificati stati dal detto titolare Chiera notaio Pietro, nella sua qualità di notaio, residente prima a Bagnolo, e quindi a Savigliano, vincolati ad ipoteca per la prescritta malleveria.

E che il tribunale di Saluzzo con suo decreto 26 settembre 1876 dichiarò spettare alli soli ricorrenti quattro fratelli Chiera sunnominati per un quarto caduno, come unici eredi del loro padre notaio cav. Pietro Chiera fu Vincenzo, la piena ed assoluta proprietà e disponibilità dei succitati due certificati di inscrizione di rendita sul Debito Pubblico, l'uno di lire 60 e l'altro di lire 30, non che del citato assegno provvisorio dell'annualità di lire 2 50, ed ordinò quindi lo svincolo dei predetti due certificati d'inscrizione di rendita dalla suaccennata cauzione, autorizzando la Direzione Generale del Debito Pubblico di convertire li detti due certificati e l'assegno provvisorio in altrettante cartelle al portatore.

Saluzzo, il 17 dicembre 1876.

6015 Caus. CARLO DE ABATE.

AVVISO.

(3ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile di Solmona, provvedendo in camera di consiglio sul rapporto del relatore,

Omissis, ecc.,

Ordina alla Direzione del Debito Pubblico di trasportare in cartelle libere al portatore la rendita di lire quattrocento, iscritta a favore di Falsacappa Francesca, fu Cesare, nel certificato al numero cinquecentocinquantottomila settecento quarantatrè, e vincolata a favore dell'Amministrazione militare ai termini e per gli effetti del Real decreto 23 novembre 1873 per il matrimonio da contrarsi dalla titolare col nominato Leopoldo Morgatti, di Onorato, maresciallo maggiore dei Reali carabinieri; ed a costui essa Direzione consegnerà le relative cartelle.

Deliberato in Solmona, addì quattro ottobre 1876.

Il giudice ff. da presidente

5944 SANTOMAURO.

N. 10.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE DEI PONTI E STRADE

Avviso d'Asta.

Alle ore 10 ant. di venerdì 9 febbraio p. v., in una delle sale di questo Ministero, dinanzi il direttore generale dei ponti e strade, e presso la Regia prefettura di Catania, avanti il prefetto, si addiverrà simultaneamente, col metodo dei partiti segreti recanti il ribasso di un tanto per cento, allo incanto pello

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla sessennale manutenzione del tronco della strada nazionale da Santa Caterina a Siracusa e Noto per Caltanissetta e Caltagirone, scorrente in provincia di Catania, compreso fra il Colle Gigliotto e Grammichele, escluse le traverse di San Michele e Caltagirone, della lunghezza di metri 31,100, *per la presunta annua somma, soggetta a ribasso d'asta, di lire* 23,170.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare in uno dei suddesignati uffizi le loro offerte, **escluse quelle per persona da dichiarare**, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate. L'impresa sarà quindi deliberata a quello che dalle due aste risulterà il migliore offerente, e ciò a pluralità di offerte, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda Ministeriale.

L'impresa resta vincolata alla osservanza dei capitolati d'appalto generale e speciale in data 15 luglio 1876, visibili assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffizi di Roma e Catania.

La manutenzione comincierà dal 1° aprile 1877 e continuerà fino al 31 marzo 1883.

Gli aspiranti per essere ammessi all'asta dovranno nell'atto della medesima:

1° Presentare un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo dall'Autorità del luogo di domicilio dell'accorrente, ed un attestato d'idoneità rilasciato da un ingegnere in data non anteriore di sei mesi e confermato dal prefetto o sottoprefetto.

2° Esibire la ricevuta di una delle Casse di Tesoreria provinciale, dalla quale risulti del fatto deposito interinale di lire 2500.

La cauzione definitiva è fissata ad una mezza annata del canone di deliberamento in numerario, od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato, al valore di Borsa.

Il deliberatario dovrà nel termine di giorni dieci successivi all'aggiudicazione stipulare il relativo contratto.

Il termine utile per presentare in uno dei suddesignati uffizi offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a giorni quindici successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dello appaltatore.

Roma, 16 gennaio 1877.

Per detto Ministero

247 *Il Caposezione*: M. FRIGERI.

(2ª pubblicazione).

BANCA DI CREDITO VENETO IN VENEZIA

Il Consiglio di amministrazione della Banca di Credito Veneto in Venezia a termini dell'art. 33 dello statuto sociale convoca i suoi azionisti in assemblea generale ordinaria pel giorno 18 febbraio p. v., ad un'ora pomeridiana, nella Sede della Banca stessa, San Benedetto, palazzo Martinengo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1° Rapporto del Consiglio di amministrazione sull'esercizio sociale al 31 dicembre 1876.

2° Relazione dei revisori dei conti.

3° *a)* Approvazione del bilancio;

b) Approvazione della quota di dividendo sulle azioni sociali, proposta dal Consiglio di amministrazione; subordinati i punti *a b* all'approvazione governativa per la riduzione del capitale.

4° Nomina dei consiglieri uscenti di carica.

5° Nomina dei 3 revisori dei conti.

Il deposito delle azioni dovrà essere fatto non più tardi del giorno 8 febbraio, a scelta degli azionisti, a:

Venezia, presso la Sede della Banca di Credito Veneto;

Trieste, presso i signori Morpurgo e Parente;

Torino, presso la Banca di Torino.

Venezia, 12 gennaio 1877.

Il Direttore ARNOLDO LEVY.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione N. PAPADOPOLI. 208

N. 11.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE DEI PONTI E STRADE

Avviso d'Asta.

Alle ore 10 ant. di venerdì 9 febbraio p. v., in una delle sale di questo Ministero, dinanzi il direttore generale dei ponti e strade, e presso la Regia prefettura di Caltanissetta, avanti il prefetto, si addiverrà simultaneamente col metodo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, allo incanto pello

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla sessennale manutenzione del tronco della strada nazionale dal Gigliotto a Terranova, scorrente in provincia di Caltanissetta, compreso fra il Gigliotto o Bivio per Caltagirone ed il ponte sul torrente Passo di Piazza, della lunghezza di metri 10,039 42, *per la presunta annua somma, soggetta a ribasso d'asta, di lire* 17,640.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare, in uno dei suddesignati uffizi, le loro offerte, **escluse quelle per persona da dichiarare**, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate. L'impresa sarà quindi deliberata a quello che dalle due aste risulterà il migliore offerente, e ciò a pluralità di offerte, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda Ministeriale.

L'impresa resta vincolata all'osservanza dei capitolati d'appalto generale e speciale in data 30 luglio 1876, visibili assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffizi di Roma e Caltanissetta.

La manutenzione comincierà dal 1° aprile 1877 e continuerà fino al 31 marzo 1883.

Gli aspiranti, per essere ammessi all'asta, dovranno nell'atto della medesima:

1° Presentare un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo dalla Autorità del luogo di domicilio dell'accorrente, ed un attestato d'idoneità rilasciato da un ingegnere in data non anteriore di sei mesi e confermato dal prefetto o sottoprefetto.

2° Esibire la ricevuta di una delle Casse di Tesoreria provinciale, dalla quale risulti del fatto deposito interinale di lire 2000.

La cauzione definitiva è fissata ad una mezza annata del canone di deliberamento, in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato.

Il deliberatario dovrà nel termine di giorni dieci successivi all'aggiudicazione stipulare il relativo contratto.

Il termine utile per presentare in uno dei suddesignati uffizi offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a giorni quindici successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dell'appaltatore.

Roma, 16 gennaio 1877.

Per detto Ministero

248 *Il Caposezione*: M. FRIGERI.

R. PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI GROSSETO

Avviso di seguito deliberamento.

Al seguito dell'incanto tenutosi il giorno 15 gennaio stante presso questa prefettura in conformità dello avviso d'asta dei 22 dicembre 1876,

L'appalto dei lavori per la costruzione di due botti in muramento destinate a far passare i fossi Molla e Collettore degli Acquisti sotto la nuova sfociatura di Poggio Forte venne deliberato per la presunta somma di lire 96,624 dietro l'ottenuto ribasso di lire 1 per cento su quello di stima.

Il termine utile (fatali) per rassegnare offerte in diminuzione del detto prezzo di deliberamento, le quali non potranno essere inferiori al ventesimo, e dovranno essere accompagnate dal deposito e dai certificati prescritti col suddetto avviso, scade col mezzogiorno del dì 5 febbraio prossimo venturo.

Ove più offerte fossero presentate, sarà preferita la migliore e, se uguali, quella rassegnata prima.

Grosseto, li 17 gennaio 1877.

273 *Il Segretario delegato*: E. LUZZI.

VICECONSULADO DE ESPAÑA EN ROMA

(1ª *pubblicazione*)

Se avisa à los españoles residentes en esta capital que si quieren hacer valer sus derechos ò ser atendidos como tales, deben pasar à este Viceconsulado, via del Pantheon, núm. 57, piso 1°, à renovar sus cédulas de nacionalidad, si estan matriculados, ò à matricularse y proveerse de ella, si todavia no lo estan.

Roma, 10 enero 1877.

284 *El Canciller*: AGUSTIN ESCOFET.

N. 14.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE DEI PONTI E STRADE

Avviso d'Asta.

Alle ore 10 antim. di giovedì 8 febbraio p. v., in una delle sale di questo Ministero, dinanzi il direttore generale dei ponti e strade, e presso la Regia prefettura di Torino, avanti il prefetto, si addiverrà simultaneamente, col metodo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, allo incanto pello

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla novennale manutenzione del tronco della strada nazionale n. 9 da Alessandria al Gran San Bernardo (confine Svizzero), scorrente in provincia di Torino, compreso fra la Cappella St-Jérôme presso Bard, e la città di Aosta, escluse le traverse di Verrès, St-Vincent, Châtillon, Nus, Villafranca ed Aosta, della lunghezza di metri 2,542, *per la presunta annua somma, soggetta a ribasso d'asta, di di lire* 35,430.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare, in uno dei suddesignati uffizi, le loro offerte, **escluse quelle per persona da dichiarare**, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate. L'impresa sarà quindi deliberata a quello che dalle due aste risulterà il migliore offerente, e ciò a pluralità di offerte, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda Ministeriale.

L'impresa resta vincolata all'osservanza dei capitolati d'appalto generale e speciale in data 19 aprile 1876, visibili assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffizi di Roma e Torino.

La manutenzione comincierà a decorrere dal 1° aprile 1877 e continuerà fino al 31 marzo 1886.

Gli aspiranti, per essere ammessi all'asta, dovranno nell'atto della medesima:

1° Presentare un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo dalla autorità del luogo di domicilio dell'accorrente, ed un attestato d'idoneità rilasciato da un ingegnere in data non anteriore di sei mesi e confermato dal prefetto o sottoprefetto.

2° Esibire la ricevuta di una delle Casse di Tesoreria provinciale, dalla quale risulti del fatto deposito interinale di lire 2400.

La cauzione definitiva è di lire 1200 di rendita in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato.

Il deliberatario dovrà nel termine di giorni dieci successivi all'aggiudicazione stipulare il relativo contratto.

Il termine utile per presentare, in uno dei suddesignati uffizi, offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a giorni quindici successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dell'appaltatore.

Roma, 18 gennaio 1877.

Per detto Ministero

283 *Il Caposezione*: M. FRIGERI.

Società dei Grands-Hôtels

(3ª *pubblicazione*)

I signori azionisti della Società dei Grands-Hôtels sono pregati di intervenire all'assemblea generale ordinaria, che avrà luogo il giorno 11 febbraio p. v., al mezzogiorno, in Milano, nella sede della Società, via A. Manzoni n. 12.

Ordine del giorno:

1° Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1876 e relative deliberazioni;
2° Relazione del Consiglio;
3° Rapporto dei revisori;
4° Proposta di risoluzione del compromesso colla Società A. Mella e C. e conseguenti deliberazioni;
5° Nomina di consiglieri d'Amministrazione;
6° Nomina dei revisori per l'anno 1877.

NB. Il deposito delle azioni per intervenire all'assemblea dovrà essere fatto presso la Banca Generale, sede di Milano, dal 20 corrente gennaio al 1° di febbraio p. v.

251 Il Consiglio d'Amministrazione.

COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA

Provincia di Siena

Il sottoscritto sindaco rende noto essere aperto il concorso al posto di medico-chirurgo in questo capoluogo, con lo stipendio annuo di lire 2200 e cogli oneri tutti di che in apposito capitolato ostensibile in questa segreteria.

Il tempo utile a presentare l'istanza spira col 28 febbraio prossimo.

Dal Municipio di Castiglione d'Orcia, il 14 gennaio 1877.

293 *Il Sindaco*: I. RICCI.

Provincia di Basilicata — Circondario di Lagonegro

COMUNE DI CARBONE

Avviso d'Asta per secondo esperimento.

Stante la diserzione dell'asta fissata pel 22 dicembre ultimo, per lo appalto della strada comunale obbligatoria Pianuro-Timponi, che dall'abitato di Carbone mena al Serapotamo, confine territoriale di Calvera e Teana, della lunghezza di metri 7025 49, per la somma presuntiva di lire 63,187 97, soggetta a ribasso d'asta,

Il sottoscritto deduce a pubblica notizia, che nella sala del municipio, alla presenza di lui, o di chi per esso, e del segretario comunale, alle ore 10 antimeridiane del giorno nove (9) febbraio prossimo si terrà un secondo esperimento d'asta pel menzionato oggetto.

L'incanto seguirà ad estinzione di candela vergine, e verrà aggiudicato al migliore offerente, ed ultimo oblatore di un tanto per cento in ribasso sul prezzo del progetto.

L'impresa sarà vincolata al relativo capitolato d'appalto, che forma parte del summentovato progetto, ostensibile ad ognuno nella segreteria comunale in tutte le ore di uffizio.

I concorrenti per essere ammessi all'asta dovranno esibire un certificato d'idoneità, rilasciato da un ingegnere capo governativo o della provincia, o dal sindaco del proprio comune, in data non anteriore a mesi sei, e dovranno depositare la somma di lire 4000 in valuta legale, come cauzione provvisoria a guarentigia dell'asta.

All'atto della stipola del contratto di appalto il deliberatario dovrà prestare una cauzione definitiva di lire 8000 in valuta legale, od in cedole del Debito Pubblico dello Stato al valore corrente, e non altrimenti, entro lo spazio di un mese dal dì del deliberamento definitivo, elasso qual termine perderà il deposito provvisorio, e dovrà rispondere di tutti i danni ed interessi.

L'appaltatore eleggerà nel contratto il suo domicilio legale in questo comune di Carbone.

I lavori saranno a corpo ed a misura, e dovranno essere ultimati nel periodo di anni quattro dalla data del verbale di consegna.

Il termine utile per la presentazione di offerte di ribasso sul prezzo di aggiudicazione, non inferiore al ventesimo, è di giorni 15 successivi alla data dell'avviso di deliberamento, che sarà fatto pubblicare a cura di quest'Amministrazione comunale.

Tutte le spese che per questo riguardo si faranno, niuna eccettuata, andranno a carico dell'aggiudicatario.

Carbone, 15 gennaio 1877.

256 *Il Sindaco*: B. GIORDANELLI.

MUNICIPIO DI MILANO

Avviso di provvisoria delibera 15 gennaio 1877.

Si avverte che nel primo esperimento d'asta, oggi tenutosi, per l'appalto del vestiario al personale salariato dipendente da questo comune, venne presentata l'offerta in ribasso di L. 10 15 per cento sul prezzo d'asta presunto in annue lire 35,000, che furono così ridotte a L. 31,447 50.

In relazione pertanto al precedente avviso municipale del 27 dicembre 1876, n° 47068/1860, si ricorda che il termine utile per l'offerta d'ulteriore ribasso non minore del ventesimo sul prezzo modificato scade alle ore 3 pomer. del 30 corrente mese.

Chiunque intenda di produrre offerta di ribasso dovrà quindi, prima dello accennato giorno, presentare al protocollo civico la propria proposta in scheda suggellata, scritta sovra carta da bollo in lire una, allegandovi la quitanza (bolletta) comprovante il fatto deposito a cassa di L. 10,000.

Per il Sindaco: SERVOLINI Assessore delegato.

288 TAGLIABÒ *Segretario*.

COMUNE DI COLLEPARDO

Avviso d'Asta in seguito al miglioramento del 20°.

Il sindaco sottoscritto rende noto che, giusta il suo precedente avviso in data 6 dicembre u. s., nel giorno 27 stesso mese si è tenuta pubblica asta per appaltare la costruzione della strada comunale obbligatoria Collepardo, confine di Alatri; ed è risultato migliore offerente il signor Primo Di Lelio, a cui è stata aggiudicata l'asta al prezzo di L. 9023 19, in confronto di quello di L. 12,030 92 esposto in perizia. Essendosi nel tempo dei fatali presentata una offerta di miglioramento non inferiore al ventesimo a termini del regolamento sulla Contabilità generale, nel giorno 4 febbraio p. v., alle ore 9 ant., si terrà un definitivo esperimento d'asta per ottenere un ulteriore miglioramento alla offerta di L. 8572 03, non potendo essere inferiore il ribasso a L. 1 0/0.

In caso di mancanza di offerenti l'asta sarà aggiudicata definitivamente, salva la superiore approvazione, a chi ha presentata l'offerta di miglioramento del ventesimo, fermi tutti gli altri patti e condizioni riferibili all'asta stessa, indicati nell'avviso in data 6 dicembre u. s., come sopra pubblicato, specialmente quello di cautare le offerte col deposito di lire 200, più altre 200 per le spese d'asta, contratto, ecc.

Dato a Collepardo, li 15 gennaio 1877.

272 *Il Sindaco*: V. ACHILLE.

Di prossima Pubblicazione

Essendo stati dal Ministro Guardasigilli presentati alla Camera de' Deputati vari progetti per completare l'unificazione legislativa dei Codici italiani e per introdurre in quelli già vigenti importanti riforme, gli Editori EREDI BOTTA hanno creduto opportuno raccogliere i discorsi e le relazioni parlamentari che su tali argomenti vennero pronunciati o presentate al Parlamento dal 1861 in poi dall'illustre giureconsulto, attuale *Guardasigilli*, **P. S. MANCINI**, e chiestane al medesimo l'autorizzazione, verranno fra pochi giorni dati alla luce in un volume di circa 1000 pagine sotto il titolo:

UNIFICAZIONE E RIFORMA

DELLA

LEGISLAZIONE CIVILE, PENALE ED AMMINISTRATIVA NEL REGNO D'ITALIA

DISCORSI E RELAZIONI PARLAMENTARI

DI

P. S. MANCINI

Deputato al Parlamento, Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti

Prezzo L. 8.

Presso la stessa Casa Editrice e presso i principali Librai si trova in vendita al prezzo di L. 5 anche un altro volume precedentemente pubblicato, col titolo:

DISCORSI PARLAMENTARI

SULLA QUESTIONE ROMANA, SULL'INDIPENDENZA SPIRITUALE DEL PONTEFICE E SULLA LIBERTÀ DELLA CHIESA

Pronunziati dal Deputato Professore **P. S. MANCINI.**

R. PREFETTURA DELLA CALABRIA CITERIORE

AVVISO D'ASTA per secondo incanto.

Alle ore 12 meridiane del giorno di mercoledì 31 gennaio 1877 avanti il prefetto della provincia si addiverrà ad un secondo incanto per lo appalto dei lavori della strada comunale obbligatoria di Carpanzano, tratto dalla cappella della Provvidenza sulla Nazionale nella contrada Petrillo alla Aia di S. Giuseppe, confine verso Scigliana, il cui importare secondo il progetto ascende a lire 58,696 68, complessivamente pei lavori tanto a corpo che a misura, essendo risultato deserto lo esperimento tenutosi il 26 dicembre 1876, con avvertenza che si farà luogo ad aggiudicazione quando anche non vi sia che un solo offerente.

La gara avrà luogo ad estinzione di candela vergine, secondo le prescrizioni contenute nel regolamento 4 settembre 1870 approvato con R. decreto dello stesso giorno n. 5852.

L'impresa resta vincolata all'osservanza dei capitolati d'appalto generale e speciale compilati addì 16 giugno 1876, visibili assieme alle altre carte del progetto in questa segreteria di prefettura ove trovansi depositati in tutte le ore d'ufficio.

I lavori dovranno intraprendersi tosto dopo la regolare consegna per dare ogni cosa compiuta entro il termine prefisso e dichiarato nello articolo 21 del capitolato di appalto dalla data del verbale di consegna.

È in diritto dell'Amministrazione diffalcare dallo appalto qualche parte di lavoro per eseguirlo sia in economia, sia mediante le prestazioni in natura; e ciò oltre al dritto di aumento e diminuzione fino ad un quinto, come all'articolo 34 del capitolato generale d'appalto.

Gli aspiranti, per essere ammessi all'asta, dovranno nell'atto dell'apertura della medesima:

1. Presentare i certificati d'idoneità e di moralità prescritti dallo articolo 2 del capitolato generale.

2. Depositare a guarentigia dell'asta la somma di lire 3369 20.

La cauzione diffinitiva è di lire 6738, la quale rimarrà vincolata a favore dell'Amministrazione fino al compimento dei lavori contemplati nel suddetto capitolato di appalto, salvo la responsabilità cui l'impresa medesima resta vincolata per gli effetti dell'art. 1639 del Codice civile vigente.

Il deliberatario dovrà, nel termine di giorni otto successivi all'aggiudicazione, stipulare il relativo contratto.

Il termine utile per presentare offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiore al ventesimo, resta stabilito a giorni quindici successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento.

Per tutto che risguarda gli altri obblighi dello assuntore sia rispetto alla esecuzione dei lavori di cui sopra, e sia per la osservanza delle diverse condizioni provenienti dalla forza del contratto al quale egli deve sottostare, si fa riporto ai capitoli di appalto depositati nella segreteria della prefettura, redatti giusta le prescrizioni contenute nelle istruzioni generali emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici nel 1872, modulo 37, e nelle successive disposizioni di cui avrà visione nella segreteria stessa.

Le spese tutte inerenti allo appalto e quelle di registro sono a carico dello appaltatore.

Cosenza, il dì 12 gennaio 1877.

274 *Il Segretario delegato*: PUGLIESE.

R. PREFETTURA DELLA CALABRIA CITERIORE

AVVISO D'ASTA.

Alle ore 11 antim. del giorno di mercoledì 31 gennaio 1877 avanti il prefetto della provincia si addiverrà allo appalto dei lavori di nuova costruzione della strada comunale obbligatoria di Pietrafitta, tratto da Santo Ippolito alla consortile Scalzati Cosenza, il cui importare, secondo il progetto, ascende a lire 54,799 79, complessivamente pei lavori tanto a corpo che a misura.

La gara avrà luogo ad estinzione di candela vergine, secondo le prescrizioni contenute nel regolamento 4 settembre 1870 approvato con R. decreto dello stesso giorno n. 5852.

L'impresa resta vincolata all'osservanza dei capitolati d'appalto generale e speciale compilati addì 26 settembre 1876, visibili assieme alle altre carte del progetto in questa segreteria di prefettura ove trovansi depositati in tutte le ore d'ufficio.

I lavori dovranno intraprendersi tosto dopo la regolare consegna per dare ogni cosa compiuta entro il termine prefisso e dichiarato nell'art. 21 del capitolato d'appalto dalla data del verbale di consegna.

È in diritto dell'Amministrazione diffalcare dall'appalto qualche parte di lavoro per eseguirlo sia in economia, sia mediante le prestazioni in natura; e ciò oltre al dritto di aumento e diminuzione fino ad un quinto, come allo articolo 34 del capitolato generale d'appalto.

Gli aspiranti, per essere ammessi all'asta, dovranno nell'atto dell'apertura della medesima:

1. Presentare i certificati d'idoneità e di moralità prescritti dallo articolo 2 del capitolato generale.

2. Depositare a guarentigia dell'asta la somma di lire duemilaottocento.

La cauzione diffinitiva è di lire cinquemila la quale rimarrà vincolata a favore dell'Amministrazione fino al compimento dei lavori contemplati nel suddetto capitolato di appalto, salvo la responsabilità cui l'impresa medesima resta vincolata per gli effetti dell'art. 1639 del Codice civile vigente.

Il deliberatario dovrà, nel termine di giorni otto successivi all'aggiudicazione, stipulare il relativo contratto.

Il termine utile per presentare offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiore al ventesimo, resta stabilito a giorni quindici successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento.

Per tutto che risguarda gli altri obblighi dello assuntore sia rispetto alla esecuzione dei lavori di cui sopra, e sia per la osservanza delle diverse condizioni provenienti dalla forza del contratto al quale egli deve sottostare, si fa riporto ai capitoli di appalto depositati nella segreteria della prefettura, redatti giusta le prescrizioni contenute nelle istruzioni generali emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici nel 1872, modulo 37, e nelle successive disposizioni di cui avrà visione nella segreteria stessa.

Le spese tutte inerenti allo appalto e quelle di registro sono a carico dello appaltatore.

Cosenza, il dì 12 gennaio 1877.

275 *Il Segretario delegato*: PUGLIESE.

CAMERANO NATALE, *Gerente*. | ROMA — Tip. EREDI BOTTA.